



1

CCIAA Brindisi

Relazione sulla Performance 2019

Presentazione della relazione

Nel predisporre la Relazione sulla Performance 2019 bisogna evidenziare che l'attività di predisposizione del corrispondente documento Piano della Performance è avvenuta contestualmente al ciclo di programmazione dell'Ente camerale ed all'approvazione di tutti i documenti (Relazione Previsionale e Programmatica, Preventivo economico, e Budget direzionale). Pertanto la costruzione degli obiettivi strategici e operativi del Piano è stata contestuale e coerente con la documentazione prodotta nel processo di pianificazione e programmazione economico- finanziaria di cui al Dlgs 150/09: infatti il Piano è stato elaborato contestualmente alla predisposizione della Relazione Previsionale e Programmatica per ciò che attiene agli aspetti strategici ed al preventivo economico, ed all'allegato piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui al DPCM 18/9/2012 ed al DM 27/3/2013 per quanto concerne gli aspetti operativi ed economici. Alla luce delle novità introdotte dal DM 27/3/2013, è stata, inoltre, rivista l'alberatura del Piano della Performance. Inoltre, la nuova contabilità prescrive il generale obbligo per le amministrazioni pubbliche di adottare una rappresentazione dei dati di bilancio che evidenzii le finalità della spesa secondo una omogenea classificazione per **missioni**¹ e **programmi**². Tale nuova suddivisione contabile trova riflessi, logicamente, nella Relazione Previsionale e Programmatica e viene recepita anche dai documenti del Ciclo della Performance. Il Ministero dello Sviluppo Economico (nota prot. 148213 del 12/9/2013) ha individuato, ai sensi dell'articolo 3 comma 2 del DPCM 12/12/2012, per le Camere di Commercio, le seguenti missioni all'interno delle quali sono state collocate le funzioni istituzionali di cui all'allegato A al DPR 254/2005:

- 1) **Missione 011 - "Competitività e sviluppo delle imprese"** - nella quale dovrà confluire la funzione D "Studio, formazione, informazione e promozione economica" con esclusione della parte relativa all'attività di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese;
- 2) **Missione 012 - "Regolazione dei mercati"** - nella quale dovrà confluire la funzione C "Anagrafe e servizi di regolazione dei mercati";
- 3) **Missione 016 - "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo"** - nella quale dovrà confluire la parte di attività della funzione D "Studio, formazione, informazione e promozione economica" relativa al sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy;
- 4) **Missione 032 - "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"** nella quale dovranno confluire le funzioni A e B;

¹ L'articolo 2 del DPCM 12 dicembre 2012 definisce le "missioni" come le "funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate".

² L'articolo 4 del medesimo Decreto definisce i "programmi" quali "aggregati omogenei di attività realizzate dall'amministrazione volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni".

5) **Missione 033 - “Fondi da ripartire”** nella quale troveranno collocazione le risorse che in sede di previsione non sono riconducibili a specifiche missioni.

Quindi, non solo si è trattato della sesta esperienza di avvio del ciclo di gestione della performance ai sensi della riforma della Pubblica Amministrazione contemplata dal D. Lgs 150/2009 ma anche di un processo che si è sostanziato in sovrapposizione e contestualmente al ciclo di programmazione delle Camere di Commercio.

L’esperienza del 2019 si può considerare virtuosa. Infatti sul piano del processo di attuazione della norma, è possibile constatare che il Piano della Performance è stato:

- Redatto secondo i criteri delineati dalle Linee guida Unioncamere e dalla delibera Civit 112/2010;
- Approvato dall’Organo politico-amministrativo dopo essere stato presentato e validato dall’Organismo Indipendente di Valutazione;
- Pubblicato nella sezione “Amministrazione trasparente/performance” del sito camerale.

Coerentemente con le logiche sottostanti il ciclo della performance sono stati definiti gli obiettivi strategici ed operativi e sono stati individuati gli indicatori per il loro monitoraggio e, per ciascuno di essi, è stato esplicitato il risultato atteso per il 2019. Il processo ha visto la partecipazione di tutta la struttura camerale sia in fase di definizione degli obiettivi sia, propedeuticamente alla stesura di questo documento, in fase di misurazione dei risultati.

Nel 2011 la Camera di Commercio di Brindisi si è dotata di un sistema di misurazione e valutazione della performance i cui criteri di base mirano a un sistema che sia in grado di valorizzare, in chiave meritocratica, i contributi individuali e organizzativi al raggiungimento dei risultati. Questo sistema predisposto dall’OIV, è stato approvato dalla Giunta, pubblicato nella sezione “Amministrazione trasparente/performance” del sito camerale ed applicato a supporto della redazione di questo documento e della valutazione 2019 dei risultati dell’Ente, del Segretario generale e del Personale.

Infine per quanto riguarda i risultati generali è possibile affermare che l’Ente ha sostanzialmente realizzato il programma delle attività previste in fase di pianificazione, ha conseguito livelli di performance in linea con le aspettative, ha attivato comportamenti collaborativi tra tutto il personale e ha innescato un processo di miglioramento continuo nell’ambito dei servizi camerali focalizzando l’attenzione sulle priorità indicate nel Piano a livello strategico.

Indice

1. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholders esterni.....	5
1.1. Il contesto esterno di riferimento.....	5
1.2. L'amministrazione.....	11
1.3. I risultati raggiunti.....	16
1.4. Le criticità e le opportunità.....	16
2. Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti.....	17
2.1. Albero delle performance.....	17
2.2. Obiettivi strategici.....	28
2.3. Obiettivi e piani operativi.....	30
2.4. Obiettivi individuali.....	65
3. Pari opportunità e bilancio di genere.....	65
4. Il processo di redazione della Relazione sulla performance.....	65
4.1. Fasi, soggetti, tempi e responsabilità.....	65
4.2. Punti di forza e debolezza del ciclo di gestione della performance.....	67

1. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholders esterni

1.1. Il contesto esterno di riferimento

Il sistema imprenditoriale

I dati relativi al 2° trimestre 2019, indicano, per quanto riguarda le sedi di impresa nella provincia di Brindisi, 37.183 imprese registrate, di cui 31.680 attive.

Il saldo complessivo tra nuove iscrizioni e cessazioni d'impresa (al netto delle cancellate d'ufficio) nel periodo in esame, si colloca a + 261 unità, determinato da 624 nuove imprese iscritte nel registro camerale di Brindisi a fronte di 363 cessazioni.

Le dinamiche della natalità - mortalità delle imprese locali, hanno determinato un tasso di crescita pari a (+0,71%), collocando la provincia di Brindisi al 9° posto nella graduatoria nazionale .

Invece, in ambito regionale il tasso di crescita si attesta a (+0,59%), mentre l'Italia chiude il trimestre di osservazione con un tasso di crescita pari a (+0,48%).

La tabella sottostante mostra i movimenti demografici sul territorio provinciale, regionale e nazionale, pertinenti al periodo in esame.

Tab. n. 1 Natalità – mortalità delle imprese registrate per area geografica 2° trimestre 2019

Provincia	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni*	Saldo	Tasso di crescita % 2°trim 2019
Brindisi	37.183	31.680	624	363	261	0,71
Puglia	380.195	326.290	6.387	4.144	2.243	0,59
ITALIA	6.092.374	5.142.947	92.150	62.923	29.227	0,48

Fonte: Ns elaborazione su dati StockView -Infocamere*Al netto delle cessazioni d'ufficio

Aumenta il numero delle imprese registrate 37.183 (+232 rispetto allo stesso periodo del 2018) mentre sul fronte iscrizioni e cessazioni le dinamiche sono in linea con lo scorso anno.

Tab. n. 2 Andamento demografico delle imprese in provincia di Brindisi. 2° trimestre 2009/2019

2° trimestre	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni*	Saldo	Tasso di crescita %
2009	37.672	33.109	674	414	260	0,69
2010	37.508	33.152	643	346	297	0,80
2011	37.495	32.910	627	815	-188	-0,50
2012	37.092	32.434	689	485	204	0,55
2013	36.696	31.872	630	516	114	0,31
2014	36.028	31.298	614	403	211	0,59
2015	36.109	31.240	660	389	271	0,76
2016	36.223	31.263	668	384	284	0,79
2017	36.501	31.448	625	361	264	0,73

2018	36.951	31.597	622	354	268	0,73
2019	37.183	31.680	624	363	261	0,71

Fonte: Ns elaborazione su dati StockView - Infocamere*Al netto delle cessazioni d'ufficio

Il saldo positivo tra nuove iscrizioni e cessazioni si riconduce interamente alle imprese qualificate come “non classificate” (+176 unità ;+7,4%), ma si tratta in realtà di una categoria residuale che raccoglie le imprese non ancora formalmente assegnate ad uno specifico settore.

Il comparto Agricolo chiude il trimestre primaverile con un saldo di (+31 unità; +0,4%), bene anche per il settore Costruzioni che realizza un saldo significativo (+45;+1,0%), più contenuti i saldi dei Servizi alloggio e ristorazione (+15; +0,5%) e delle Attività professionali (+13,+ 1,6%).

Al contrario, bilancio negativo per i settori Commercio e Manifatturiero che nel periodo aprile – giugno perdono rispettivamente 14 e 10 imprese.

Tab. n. 3 Andamento demografico delle imprese per settore attività 2° trimestre 2019. Provincia Brindisi

Settore	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni *	Saldo	Tasso di crescita %
A Agricoltura, silvicoltura pesca	7.471	7.350	75	44	31	0,4
B Estrazione di minerali da cave e miniere	25	21	0	0	0	0,0
C Attività manifatturiere	2.547	2.154	9	19	-10	-0,4
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	37	33	0	0	0	0,0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	88	73	1	1	0	0,0
F Costruzioni	4.684	4.070	86	41	45	1,0
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut.	10.621	9.595	129	143	-14	-0,1
H Trasporto e magazzinaggio	836	730	6	6	0	0,0
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	2.876	2.538	48	33	15	0,5
J Servizi di informazione e comunicazione	473	400	9	4	5	1,1
K Attività finanziarie e assicurative	517	497	5	10	-5	-1,0
L Attività immobiliari	478	420	2	3	-1	-0,2
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	817	722	17	4	13	1,6
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	988	857	14	12	2	0,2
P Istruzione	158	142	3	1	2	1,3
Q Sanità e assistenza sociale	323	294	1	0	1	0,3
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	369	326	2	4	-2	-0,5
S Altre attività di servizi	1.506	1.455	13	10	3	0,2
X Imprese non classificate	2.369	3	204	28	176	7,4
Totale	37.183	31.680	624	363	261	0,71

Fonte: Ns elaborazione su dati StockView – Infocamere * Al netto delle cessazioni d'ufficio

Le Forme giuridiche

La struttura produttiva della provincia di Brindisi, dal punto di vista della forma giuridica, è caratterizzata da una netta prevalenza di ditte individuali che rappresentano il 64% delle imprese registrate alla fine di giugno 2019. Si conferma inoltre la tendenza, già in atto da alcuni anni, al progressivo diffondersi delle società di capitali, raggiungendo il 23% del totale delle imprese, il 64% appartiene alle ditte individuali, mentre il 9% è rappresentato dalle società di persone. Infine, incidono per il 5%. le altre forme giuridiche.

Nel trimestre di osservazione, si rafforzano le ditte individuali con un saldo positivo di 146 imprese (+442 iscrizioni) a seguire le società di capitale con un saldo di 114 imprese (+146 iscrizioni).

Tab. n. 4 Andamento demografico delle imprese per forma giuridica 2° trimestre 2019

Forma giuridica	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni *	Saldo
Società di capitale	8.611	5.512	146	32	114
Società di persone	3.254	2.271	19	28	-9
Imprese individuali	23.646	22.864	442	296	146
Altre forme	1.672	1.033	17	7	10
Totale	37.183	31.680	624	363	261

Fonte: Ns elaborazione su dati Stock View*Al netto delle cessazioni d'ufficio

La tabella n.5, illustra l'andamento demografico delle imprese nelle singole aree territoriali della provincia brindisina. Note positive per tutti i comuni, proprio il capoluogo registra il saldo più elevato (+74 imprese), seguono Fasano (+22 aziende) Carovigno e Ceglie M.ca (+21 aziende) ciascuno.

Tab. n.5 Andamento demografico delle imprese nei comuni della provincia di Brindisi 2° trimestre 2019

Comune	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni *	Saldo
BRINDISI	6.744	5.190	152	78	74
CAROVIGNO	1.871	1.647	35	14	21
CEGLIE MESSAPICA	1.879	1.642	40	19	21
CELLINO SAN MARCO	670	597	15	15	0
CISTERNINO	1.242	1.136	14	6	8
ERCHIE	834	771	14	6	8
FASANO	4.221	3.763	58	36	22
FRANCAVILLA FONTANA	3.404	2.910	40	38	2
LATIANO	1.409	1.223	22	12	10
MESAGNE	2.462	2.046	33	21	12
ORIA	1.260	1.079	26	14	12
OSTUNI	3.881	3.245	55	35	20
SAN DONACI	636	574	10	8	2
SAN MICHELE SALENTINO	674	619	10	8	2
SAN PANCRAZIO SALENTINO	848	751	14	8	6
SAN PIETRO VERNOTICO	1.192	1.008	18	10	8
SAN VITO DEI NORMANNI	1.734	1.527	19	17	2
TORCHIAROLO	488	433	11	4	7
TORRE SANTA SUSANNA	998	848	21	9	12
VILLA CASTELLI	736	671	17	5	12
Totale	37.183	31.680	624	363	261

Fonte: Ns elaborazione su dati StockView -Infocamere*Al netto delle cessazioni d'ufficio

Infine, l'analisi demografica delle imprese nel contesto regionale, mostra tassi di crescita positivi per tutte le province; la più vitale nel trimestre primaverile è stata quella di Lecce, con un tasso di crescita pari allo 0,85%, seguita da Brindisi 0,71% e Foggia 0,55%, infine Bari 0,49% e fanalino di coda Taranto 0,48%.

Tab. n 6 Movimenti demografici e tassi di crescita nelle province pugliesi 2° trim.2019

Provincia	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni*	Saldo	Tasso di crescita % 2° trim.2019
Bari	146.663	124.364	2.308	1.584	724	0,49
Brindisi	37.183	31.680	624	363	261	0,71
Foggia	72.469	64.196	1.139	740	399	0,55
Lecce	74.218	64.197	1.497	875	622	0,85
Taranto	49.662	41.853	819	582	237	0,48
PUGLIA	380.195	326.290	6.387	4.144	2.243	0,59

Fonte: Ns elaborazione su dati StockView -Infocamere*Al netto delle cessazioni d'ufficio

Le Imprese Artigiane

L'analisi dei dati attestano segnali di ripresa anche per l'universo artigiano, il comparto pugliese chiude il periodo di osservazione con un incremento di 293 unità, corrispondente ad un tasso di crescita pari a (+0,44%). Il secondo trimestre 2019 evidenzia un risultato positivo anche per le imprese artigiane brindisine che rappresentano il 19% delle imprese registrate; il saldo complessivo si colloca a +49 unità, determinato da 139 nuove iscrizioni a fronte di 90 cessazioni ed un relativo tasso di crescita pari a (+0,71%) .

Tab.n.7.- Andamento demografico delle imprese artigiane per area geografica . 2° Trim. 2019

Area geografica	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni *	Saldo	Tasso di crescita % 2° trim.2019
Brindisi	6.949	6.907	139	90	49	0,71
Puglia	67.264	66.709	1.303	1.010	293	0,44
Italia	1.299.549	1.290.811	24.591	20.682	3.909	0,30

Fonte: Ns elaborazione su dati StockView -Infocamere*Al netto delle cessazioni d'ufficio

La tabella sottostante illustra i movimenti demografici delle imprese artigiane brindisine nell'arco temporale 2009 – 2019.

Tab. n.8 Andamento demografico delle imprese artigiane in provincia di Brindisi. 2° trimestre 2009/2019

2° trimestre	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni *	Saldo	Tasso di crescita %
2009	7.621	7.583	183	132	51	0,67
2010	7.605	7.568	160	110	50	0,66
2011	7.616	7.583	160	135	25	0,33
2012	7.642	7.612	185	129	56	0,74
2013	7.487	7.453	174	138	36	0,48
2014	7.300	7.270	133	122	11	0,15
2015	7.209	7.172	139	122	17	0,24
2016	7.097	7.061	124	108	16	0,23
2017	6.996	6.954	117	103	14	0,20
2018	6.954	6.913	102	91	11	0,16
2019	6.949	6.907	139	90	49	0,71

Fonte: Ns elaborazione su dati StockView -Infocamere*Al netto delle cessazioni d'ufficio

Le imprese giovanili, femminili e straniere

La mappa dell'imprenditoria giovanile a fine giugno 2019, conta in provincia di Brindisi complessivamente 3.803 imprese; di cui 3.287 attive, i dati evidenziano in termini assoluti 201 iscrizioni a fronte di 51 cessazioni con un saldo positivo di 150 unità .

Un profilo imprenditoriale che negli ultimi anni ha assunto un notevole spessore all'interno del tessuto economico-produttivo, è senza dubbio quello delle aziende femminili, ovvero tutte le imprese con titolare donna o dove la percentuale di partecipazione femminile tra soci o amministratori è superiore al 50%.

Per quanto attiene la nostra provincia le imprese in "rosa" attive sono 7.388 ed assestano nel periodo in esame un saldo demografico di 77 unità.

Infine, i dati relativi alle aziende straniere, evidenziano in termini assoluti, 73 iscrizioni a fronte di 22 cessazioni non d'ufficio, generando un saldo positivo di 51 unità.

Degna di nota è la *performance* delle imprese straniere brindisine (+3,1% tasso di crescita) che le colloca nella 1° posizione della graduatoria provinciale .

Tab. n. 9 Imprenditoria giovanile, femminile e straniera 2° trimestre 2019 Provincia di Brindisi

Impresa giovanile	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni *	Saldo
No	33.380	28.393	423	312	111
Si	3.803	3.287	201	51	150
Totale	37.183	31.680	624	363	261

Impresa femminile	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni *	Saldo
No	28.711	24.292	451	267	184
Si	8.472	7.388	173	96	77
Totale	37.183	31.680	624	363	261

Impresa straniera	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni *	Saldo
No	35.479	30.147	551	341	210
Si	1.704	1.533	73	22	51
Totale	37.183	31.680	624	363	261

Fonte: Ns elaborazione su dati StockView -Infocamere*Al netto delle cessazioni d'ufficio

1.2. L'amministrazione

La Camera di Commercio ai sensi dell'articolo 1 primo comma della legge 29 dicembre 1993, n. 580 è un ente pubblico dotato di autonomia funzionale, ed in quanto tale ente esponenziale e di autogoverno del sistema delle imprese, che svolge sulla base del principio di sussidiarietà di cui all'articolo 118, quarto comma della Costituzione, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese della circoscrizione territoriale di competenza.

La Camera di Commercio ha autonomia statutaria, funzionale, organizzativa e finanziaria, che esplica nell'ambito delle leggi vigenti.

Il Consiglio composto da 28 membri è l'organo che determina l'indirizzo generale ne controlla l'attuazione, adotta gli atti fondamentali ed esercita le altre funzioni stabilite dallo statuto. In particolare, elegge il Presidente e la Giunta camerale, nomina i membri del Collegio dei revisori dei conti, approva il bilancio preventivo ed il bilancio di esercizio, il programma pluriennale di attività lo statuto ed i regolamenti.

La Giunta è l'organo esecutivo collegiale della Camera di Commercio ed è composta attualmente dal Presidente e da 8 consiglieri eletti dal Consiglio camerale ed adotta i provvedimenti necessari per realizzare il programma delle attività camerali.

Il Presidente è il legale rappresentante della Camera di Commercio e ne assicura l'unitarietà d'indirizzo politico-amministrativo.

Il Collegio dei revisori esercita la funzione di controllo sulla gestione amministrativa e contabile e ne garantisce la legittimità.

L'Organismo indipendente di valutazione (OIV), esercita le funzioni previste dal decreto legislativo 150/2009 e, tra l'altro, monitora il funzionamento complessivo del sistema di valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni, valida la Relazione sulla Performance e ne assicura la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione; garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione nonché dell'utilizzo dei premi nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità.

Cosa facciamo

Oggi la Camera di Commercio di Brindisi è l'interlocutore delle circa 40.000 imprese del territorio, e in coerenza con quanto disposto dalla Legge di riordino delle Camere di Commercio n. 580/1993, svolge le seguenti funzioni di interesse generale per la cura e lo sviluppo del sistema imprenditoriale:

- Funzioni amministrative attraverso attività anagrafiche (tenuta e gestione di registri, albi, ruoli, elenchi) e certificative e attività di certificazione per l'estero;
- Funzioni di regolazione del mercato a garanzia della correttezza dei rapporti tra imprese e tra imprese e utenti, anche con l'esercizio di attività ispettive e di tutela;

- Funzioni di sviluppo e di promozione interna e all'estero, nonché attività di documentazione economica e di rilevazione statistica.

Come operiamo

Le norme danno mandato alle Camere di Commercio di espletare una vasta azione di promozione del territorio, anche attraverso strumenti diversificati: gestione diretta di servizi, attribuzione in delega di alcuni servizi ad aziende da esse costituite e controllate (“aziende speciali”), creazione di organismi specialistici insieme con altre istituzioni territoriali.

La Camera di Commercio di Brindisi si avvale delle proprie Aziende Speciali Isfores e Promobrindisi per svolgere attività di formazione e Servizi alle Imprese.

Azienda speciale	Mission	Settore di intervento economico
Isfores	L'Istituto Superiore Formazione Ricerca e Studi "Giuseppe Orlando", svolge attività per la crescita occupazionale attraverso il potenziamento delle risorse umane nell'ottica della formazione, della riqualificazione e della specializzazione di profili professionali innovativi, per favorire la crescita, il consolidamento e lo sviluppo delle imprese nei diversi settori produttivi e di servizi.	Formazione
PromoBrindisi	PromoBrindisi ha lo scopo di promuovere il potenziamento del sistema delle imprese e la competitività dello stesso attraverso l'erogazione di servizi reali di consulenza, assistenza e sostegno all'avvio, la crescita e lo sviluppo dell'imprenditorialità locale.	Servizi alle imprese

L'amministrazione in cifre

La Camera di Commercio di Brindisi è articolata in due Aree, per ciascuna delle quali è prevista una posizione dirigenziale.

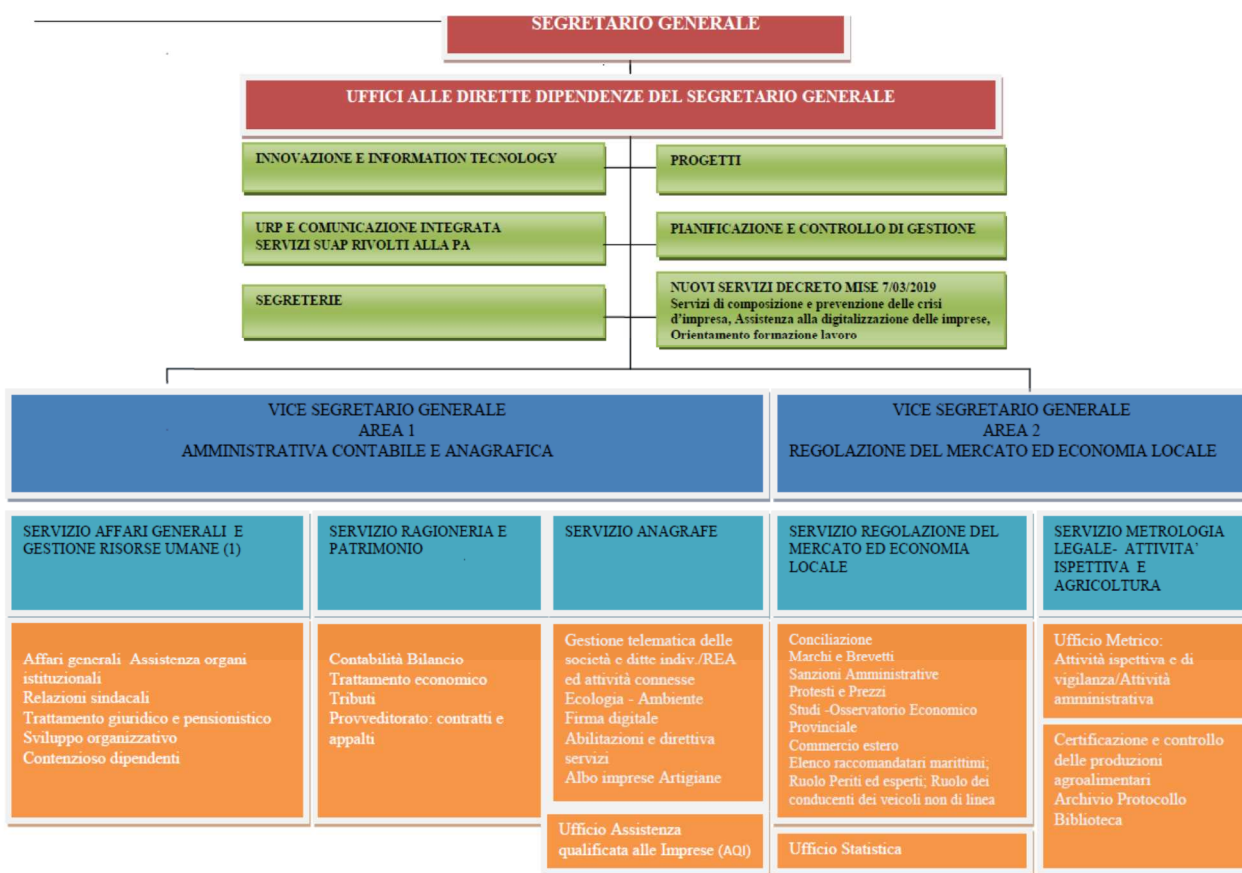
Le aree sono a loro volta suddivise in Servizi ed Uffici.

L'area 1 è denominata Area Amministrativa Contabile e Anagrafica

L'area 2 è denominata : Area Regolazione del Mercato ed Economia locale.

Al vertice della struttura , rappresentata nell'organigramma, vi è il Segretario Generale.

Di seguito viene riportato l'organigramma vigente aggiornato da ultimo con disposizione organizzativa n. 1/2019 (per la parte relativa alla microstruttura organizzativa) e con determinazione d'urgenza n.19 del 23/12/2019 (per la parte relativa all'assetto macro strutturale):



(1 I servizi tecnici ed ausiliari sono assegnati al Servizio Affari Generali e Gestione Risorse Umane

Risorse Umane:

La Camera di Commercio di Brindisi conta attualmente 28 dipendenti di cui:

Categoria dirigenziale	1
Categoria D	4
Categoria C	18
Categoria B	3
Categoria A	2
Totale	28

I dipendenti Unioncamere Regionale sono n. 2

A cura del Servizio Regolazione del Mercato ed Economia locale

Mandato istituzionale e Missione

Il mandato istituzionale

La Camera di Commercio di Brindisi, secondo quanto stabilito dagli art. 1 e 2 del Dlgs 23/2010 di riforma delle Camere di Commercio, svolge (art.1), «nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, funzioni di supporto e di promozione degli interessi generali delle imprese e delle economie locali, nonché, fatte salve le competenze attribuite dalla Costituzione e dalle leggi dello Stato alle amministrazioni statali, alle regioni, e agli enti locali, funzioni nelle materie amministrative ed economiche relative al sistema delle imprese. Le camere di commercio, singolarmente o in forma associata, esercitano, inoltre, le funzioni ad esse delegate dallo Stato e dalle regioni, nonché i compiti derivanti da accordi o convenzioni internazionali, informando la loro azione al principio di sussidiarietà».

Più specificamente (art. 2), «le camere di commercio, singolarmente o in forma associata, svolgono in particolare le funzioni e i compiti relativi a:

- a) pubblicità legale generale e di settore mediante la tenuta del registro delle imprese, del Repertorio economico amministrativo, ai sensi dell'articolo 8, e degli altri registri ed albi attribuiti alle camere di commercio dalla legge;
- b) formazione e gestione del fascicolo informatico di impresa in cui sono raccolti dati relativi alla costituzione, all'avvio ed all'esercizio delle attività dell'impresa, nonché funzioni di punto unico di accesso telematico in relazione alle vicende amministrative riguardanti l'attività d'impresa, ove a ciò delegate su base legale o convenzionale;
- c) tutela del consumatore e della fede pubblica, vigilanza e controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti e sugli strumenti soggetti alla disciplina della metrologia legale, rilevazione dei prezzi e delle tariffe, rilascio dei certificati di origine delle merci e documenti per l'esportazione in quanto specificamente previste dalla legge;
- d) sostegno alla competitività delle imprese e dei territori tramite attività d'informazione economica e assistenza tecnica alla creazione di imprese e start up, informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali nonché collaborazione con ICE- Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, SACE, SIMEST e Cassa depositi e prestiti, per la diffusione e le ricadute operative a livello aziendale delle loro iniziative; sono in ogni caso escluse dai compiti delle Camere di commercio le attività promozionali direttamente svolte all'estero;
- d-bis) valorizzazione del patrimonio culturale nonché sviluppo e promozione del turismo, in collaborazione con gli enti e organismi competenti; sono in ogni caso escluse dai compiti delle Camere di commercio le attività promozionali direttamente svolte all'estero;
- d-ter) competenze in materia ambientale attribuite dalla normativa nonché supporto alle piccole e medie imprese per il miglioramento delle condizioni ambientali;
- e) orientamento al lavoro e alle professioni anche mediante la collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti, in coordinamento con il Governo e con le Regioni e l'ANPAL attraverso in particolare: 1) la tenuta e la gestione, senza oneri a carico dei soggetti tenuti all'iscrizione, ivi compresi i diritti di segreteria a carico delle imprese, del registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro di cui all'articolo 1, comma 41 della legge 13 luglio 2015 n. 107, sulla base di accordi con il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali; 2) la collaborazione per la realizzazione del sistema di certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali e nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro; 3) il supporto all'incontro domanda-offerta di lavoro, attraverso servizi informativi anche a carattere previsionale volti a favorire l'inserimento occupazionale e a facilitare l'accesso delle imprese ai servizi dei Centri per l'impiego, in raccordo con l'ANPAL; 4) il sostegno alla transizione dalla scuola e dall'università al lavoro, attraverso l'orientamento e lo sviluppo di servizi, in particolare telematici, a supporto dei processi di placement svolti dalle Università;

f) assistenza e supporto alle imprese in regime di libera concorrenza da realizzare in regime di separazione contabile. Dette attività sono limitate a quelle strettamente indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali del sistema camerale e non possono essere finanziate al di fuori delle previsioni di cui all'articolo 18 comma 1 lettera b);

g) ferme restando quelle già in corso o da completare, attività oggetto di convenzione con le regioni ed altri soggetti pubblici e privati stipulate compatibilmente con la normativa europea. Dette attività riguardano, tra l'altro, gli ambiti della digitalizzazione, della qualificazione aziendale e dei prodotti, del supporto al placement e all'orientamento, della risoluzione alternativa delle controversie. Le stesse possono essere finanziate con le risorse di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), esclusivamente in cofinanziamento con oneri a carico delle controparti non inferiori al 50%.

La missione

La Camera di Commercio di Brindisi ha la missione di valorizzare un'etica del lavoro vissuta come fattore di promozione individuale e intensamente praticata sia dal lavoratore dipendente che dall'imprenditore.

Tale Missione della Camera di Commercio si concretizza nell'impegno a valorizzare al massimo gli asset produttivi della provincia, dal livello di istruzione e di aggiornamento professionale dei lavoratori e degli imprenditori, alla valorizzazione dei capitali investiti, fino alla diffusione dell'innovazione tecnologica.

La visione

La Camera di Commercio ha il compito di erogare servizi diretti alle imprese. Le politiche dell'informazione, dell'innovazione, della valorizzazione e commercializzazione delle produzioni locali, sono state individuate quali ambiti specifici di intervento in relazione alle potenzialità e alle competenze dell'Istituzione camerale. In questa direzione si pone l'attività descritta nelle pagine che seguono e che conferma la volontà dell'Ente camerale di porre in essere strumenti finalizzati a uno sviluppo nel quadro dei moderni processi di produzione e nel contesto di una competitività che si presenta sempre più incalzante.

La Camera di Commercio di Brindisi supporta le imprese nello sviluppo della loro attività in Italia e nel mondo. Attraverso un costante dialogo con le imprese stesse e con le organizzazioni imprenditoriali al fine di una crescita equilibrata dell'economia provinciale. Come pubblica amministrazione delle imprese della provincia svolge con criteri manageriali ed avvalendosi di strumenti tecnologici d'avanguardia:

- attività promozionali e di qualificazione del sistema economico (contributi e servizi di orientamento);
- servizi di regolazione del mercato;
- analisi e studi economici;
- servizi di certificazione e di pubblicità delle informazioni relative al sistema delle imprese;
- attività di sviluppo delle infrastrutture territoriali.

La Camera di Commercio di Brindisi è quindi sia la "casa delle imprese" sia l'istituzione dedicata a garantire in ambito provinciale la tutela del mercato e della fede pubblica e cioè il corretto e trasparente svolgersi delle transazioni commerciali a tutela delle imprese, dei consumatori e dei lavoratori.

1.3. Risultati raggiunti

Grado di raggiungimento degli obiettivi strategici ed operativi

	valore assoluto	valore %
Obiettivi strategici con target (primo anno) raggiunto	8	100
Obiettivi strategici con target (primo anno) parzialmente raggiunto		
Obiettivi strategici con target (primo anno) non raggiunto		
Obiettivi strategici totali individuati nel Piano della Performance	8	100

	valore assoluto	valore %
Obiettivi operativi con target raggiunto	22	100
Obiettivi operativi con target parzialmente raggiunto		
Obiettivi operativi con target non raggiunto		
Obiettivi operativi totali individuati nel Piano della Performance	22	100

1.4. Le criticità e le opportunità

Le Camere di Commercio si caratterizzano per una missione istituzionale alquanto ampia e complessa, abbracciando una molteplicità di servizi per le imprese: dalle attività anagrafiche obbligatorie (pubblicità legale), a quelle di regolazione e di promozione economica.

Nello scenario nazionale, è una realtà di medie dimensioni che si caratterizza per l'avere un solo dirigente, il Segretario generale, e appena 28 dipendenti.

In tale situazione, per l'attuazione del Ciclo di gestione della performance, nel corso del 2018 è proseguita l'attività iniziata nell'anno 2011 in cui era stato impiantato tale sistema. Nel fare un bilancio, le principali aree di miglioramento possono essere sintetizzate come segue:

Benessere organizzativo: l'Ente per la prima volta nel 2013, poi nel 2014, nel 2015 e nel 2017 a cura dell'OIV, ha somministrato ai dipendenti camerali un questionario per realizzare il monitoraggio annuale del "clima organizzativo" e valutare l'attaccamento all'amministrazione, la comunicazione interna, il grado di coesione tra colleghi, il rapporto con i propri responsabili, l'ambiente di lavoro e la motivazione personale.

Standard di qualità dei servizi: definire, ai sensi delle delibere Civit 88/2010 e 3/2012, gli standard di qualità dei servizi da incorporare all'interno di una Carta dei Servizi. La Camera di Commercio proporrà alle altre Camere di Commercio della Puglia di realizzare un progetto congiunto per la definizione di un'unica Carta dei Servizi.

Coinvolgimento degli Stakeholder e outcome: va sistematizzata la raccolta di feedback delle imprese coinvolte nelle varie iniziative camerali sia in termini di gradimento dei servizi, sia in termini di ascolto dei fabbisogni specifici delle imprese. Inoltre, la Camera dovrà attivare un sistema per il monitoraggio e la valutazione dell'impatto delle politiche camerali, in relazione alle diverse aree di servizio.




Obiettivi, KPI e loro misurazione: è in corso un processo di affinamento progressivo della qualità degli obiettivi, degli indicatori e del sistema di monitoraggio.

Per l'attività svolta nel 2019 in tema di Pari Opportunità e Bilancio di genere si rimanda al paragrafo 4.




2. Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti

2.1. Albero della performance

Per gli obiettivi strategici, verrà utilizzata, sulla base dei risultati derivanti dai KPI strategici, la seguente scala:

- Miglioramento rispetto al 2018/target raggiunto al 100% 
- Parziale raggiungimento dell'obiettivo 
- Peggioramento rispetto al 2018 

Il grado di raggiungimento degli obiettivi operativi verrà visualizzato secondo la legenda di seguito riportata:

Legenda:	
Performance superiore all'80% del target	
Performance compresa tra il 60% e l'80% del target	
Performance compresa/inferiore al 60% del target	




Si precisa inoltre che in caso di presenza di più di un KPI, il risultato sarà calcolato come media dei risultati dei singoli KPI.



Albero della Performance 2019

Area strategica (mission)			
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (cod. 032)	Obiettivo strategico		
	Miglioramento efficienza ed efficacia dei processi interni 😊		
	indicatori		programma
	Introduzione SIOPE+ e gestione efficiente del cash flow		Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza (cod.003)
	Peso	100%	
	Target 2019	si	
	Target 2020	si	
	Target 2021	si	
		Ragioneria e Patrimonio	Obiettivo operativo
			Introduzione SIOPE+ e gestione efficiente del cash flow 😊
			indicatori
			Introduzione SIOPE+ e gestione efficiente del cash flow
			Peso 100%
			Target 2019 si
			Riconciliazione debiti crediti da diritto annuale 😊
		indicatori	
		Riconciliazione e monitoraggio	
		Peso 100%	
		Target 2019 >=12	
		Monitoraggio economico-fiscale 😊	
		indicatori	
		Monitoraggio e Regularizzazioni economico-fiscali	
		Peso 100%	
		Target 2019 >=12	
		Patrimonio artistico 😊	
		indicatori	
		Ricognizione patrimonio artistico	
		Peso 100%	
		Target 2019 si	
	Risorse umane	Obiettivo operativo	
		Miglioramento efficienza gestione risorse umane e documenti e informazioni inerenti il personale 😊	
		indicatori	



			consolidamento nuovo sistema di gestione presenze		
			Peso	100%	
			Target 2019	si	
			predisposizione atti istruttori programmazione fabbisogno personale		
			Peso	100%	
			Target 2019	si	
			Elaborazione pensioni per dipendenti interessati nei termini di legge con il nuovo applicativo sin 2		
			Peso	50%	
			Target 2019	si	
			Ricostruzione carriere giuridico economiche su richiesta Inps- gestione dipendenti pubblici		
			Peso	50%	
			Target 2019	si	
			Ufficio innovazione	Innovazione ed interoperabilità di strumenti e servizi digitali	
			indicatori		
			Innovazione e servizi digitali		
Peso	100%				
Target 2019	si				
Obiettivo strategico		programma			
Rendicontazione in maniera chiara e facilmente percepibile all'esterno dei risultati dell'attività dell'Ente valorizzando gli strumenti di misurazione e rendicontazione della performance					
indicatori					
Predisposizione nei termini di legge dei documenti relativi alla Performance (Piano Performance, relazione sulla Performance, monitoraggio semestrale)					
Peso	100%				
Target 2019	3				
Indirizzo politico (cod.002)					

	Target 2020	3																		
	Target 2021	3																		
			Dott.ssa Maria Palmieri	<p>Obiettivo operativo</p> <p>Predisposizione dei documenti relativi alla performance (Piano Performance, relazione sulla performance, Monitoraggio semestrale). </p> <p>Indicatori</p> <p>Predisposizione documenti inerenti il ciclo della performance (Piano Performance, relazione sulla performance, Monitoraggio semestrale)</p> <table border="1"> <tr> <td>Peso</td> <td>100%</td> </tr> <tr> <td>Target 2019</td> <td>si</td> </tr> </table>	Peso	100%	Target 2019	si												
Peso	100%																			
Target 2019	si																			
			Affari generali	<p>Obiettivo operativo</p> <p>Supporto organi </p> <p>Indicatori</p> <p>Elaborazione dati relativi alla composizione del Consiglio camerale</p> <table border="1"> <tr> <td>Peso</td> <td>100%</td> </tr> <tr> <td>Target 2019</td> <td>si</td> </tr> </table> <p>Tempi medi di creazione delibere di competenza</p> <table border="1"> <tr> <td>Peso</td> <td>50%</td> </tr> <tr> <td>Target 2019</td> <td><=4</td> </tr> </table> <p>Tempo medio di pubblicazione atti</p> <table border="1"> <tr> <td>Peso</td> <td>50%</td> </tr> <tr> <td>Target 2019</td> <td><=3</td> </tr> </table> <p>Completamento nei termini previsti di: anagrafe delle prestazioni osservatorio camerale per la parte di competenza</p> <table border="1"> <tr> <td>Peso</td> <td>100%</td> </tr> <tr> <td>Target 2019</td> <td>si</td> </tr> </table>	Peso	100%	Target 2019	si	Peso	50%	Target 2019	<=4	Peso	50%	Target 2019	<=3	Peso	100%	Target 2019	si
Peso	100%																			
Target 2019	si																			
Peso	50%																			
Target 2019	<=4																			
Peso	50%																			
Target 2019	<=3																			
Peso	100%																			
Target 2019	si																			
	Obiettivo strategico																			
	miglioramento della qualità e della conoscenza dei servizi offerti dall'Ente aggiornamento Sezione Amministrazione Trasparenza del sito internet 																			

	<p>indicatori</p> <p>Aggiornamento Piano Triennale per la Trasparenza</p> <table border="1"> <tr><td>Peso</td><td>34%</td></tr> <tr><td>Target 2019</td><td>Si</td></tr> <tr><td>Target 2020</td><td>Si</td></tr> <tr><td>Target 2021</td><td>si</td></tr> </table> <p>Interventi di monitoraggio e relazione finale</p> <table border="1"> <tr><td>Peso</td><td>33%</td></tr> <tr><td>Target 2019</td><td>Si</td></tr> <tr><td>Target 2020</td><td>Si</td></tr> <tr><td>Target 2021</td><td>si</td></tr> </table> <p>Giornata formativa ed informativa sulla trasparenza</p> <table border="1"> <tr><td>Peso</td><td>33%</td></tr> <tr><td>Target 2019</td><td>Si</td></tr> <tr><td>Target 2020</td><td>Si</td></tr> <tr><td>Target 2021</td><td>si</td></tr> </table>	Peso	34%	Target 2019	Si	Target 2020	Si	Target 2021	si	Peso	33%	Target 2019	Si	Target 2020	Si	Target 2021	si	Peso	33%	Target 2019	Si	Target 2020	Si	Target 2021	si		
Peso	34%																										
Target 2019	Si																										
Target 2020	Si																										
Target 2021	si																										
Peso	33%																										
Target 2019	Si																										
Target 2020	Si																										
Target 2021	si																										
Peso	33%																										
Target 2019	Si																										
Target 2020	Si																										
Target 2021	si																										
		Isp. Domenico Calefato	<p>Obiettivo operativo</p> <p>Trasparenza amministrativa </p> <p>Indicatori</p> <p>Trasparenza amministrativa Gestione e coordinamento sugli obblighi previsti per legge al fine della pubblicazione sul sito camerale, sezione Amministrazione trasparente, dei documenti previsti dal D.Lgs. 33/2013</p> <table border="1"> <tr><td>Peso</td><td>100%</td></tr> <tr><td>Target 2019</td><td>si</td></tr> </table>	Peso	100%	Target 2019	si																				
Peso	100%																										
Target 2019	si																										
	<p>Obiettivo strategico</p> <p>Attuazione disposizioni Legge n. 190/2012 sull'anticorruzione </p> <p>indicatori</p> <p>Aggiornamento Piano anti corruzione</p> <table border="1"> <tr><td>Peso</td><td>34%</td></tr> <tr><td>Target 2019</td><td>Si</td></tr> <tr><td>Target 2020</td><td>Si</td></tr> <tr><td>Target 2021</td><td>si</td></tr> </table> <p>Interventi di <i>audit</i> in ottica di prevenzione della corruzione</p> <table border="1"> <tr><td>Peso</td><td>33%</td></tr> <tr><td>Target 2019</td><td>≥2</td></tr> <tr><td>Target 2020</td><td>≥2</td></tr> <tr><td>Target 2021</td><td>≥2</td></tr> </table> <p>Interventi formativi adottati in ottica anticorruzione</p> <table border="1"> <tr><td>Peso</td><td>33%</td></tr> <tr><td>Target 2019</td><td>≥2</td></tr> <tr><td>Target 2020</td><td>≥2</td></tr> <tr><td>Target 2021</td><td>≥2</td></tr> </table>	Peso	34%	Target 2019	Si	Target 2020	Si	Target 2021	si	Peso	33%	Target 2019	≥2	Target 2020	≥2	Target 2021	≥2	Peso	33%	Target 2019	≥2	Target 2020	≥2	Target 2021	≥2		
Peso	34%																										
Target 2019	Si																										
Target 2020	Si																										
Target 2021	si																										
Peso	33%																										
Target 2019	≥2																										
Target 2020	≥2																										
Target 2021	≥2																										
Peso	33%																										
Target 2019	≥2																										
Target 2020	≥2																										
Target 2021	≥2																										
Area strategica (mission)																											
Regolazione dei mercati (cod.012)	<p>Obiettivo strategico</p> <p>Rafforzare le attività di ispezione e controllo garantendo la tutela del</p>	<p>Programma</p> <p>Vigilanza sui mercati e sui prodotti promozione della</p>																									

<table border="1"> <tr> <td colspan="2">consumatore ☺</td> </tr> <tr> <td colspan="2">indicatori</td> </tr> <tr> <td colspan="2">Tasso di evasione verifiche metriche</td> </tr> <tr> <td>peso</td> <td>75%</td> </tr> <tr> <td>Target 2019</td> <td>90%</td> </tr> <tr> <td>Target 2020</td> <td>90%</td> </tr> <tr> <td>Target 2021</td> <td>90%</td> </tr> <tr> <td colspan="2">Verifiche con forze dell'ordine</td> </tr> <tr> <td>peso</td> <td>25%</td> </tr> <tr> <td>Target 2019</td> <td>100%</td> </tr> <tr> <td>Target 2020</td> <td>100%</td> </tr> <tr> <td>Target 2021</td> <td>100%</td> </tr> </table>	consumatore ☺		indicatori		Tasso di evasione verifiche metriche		peso	75%	Target 2019	90%	Target 2020	90%	Target 2021	90%	Verifiche con forze dell'ordine		peso	25%	Target 2019	100%	Target 2020	100%	Target 2021	100%	<p>concorrenza e tutela dei consumatori (COD.004)</p>					
consumatore ☺																														
indicatori																														
Tasso di evasione verifiche metriche																														
peso	75%																													
Target 2019	90%																													
Target 2020	90%																													
Target 2021	90%																													
Verifiche con forze dell'ordine																														
peso	25%																													
Target 2019	100%																													
Target 2020	100%																													
Target 2021	100%																													
	<p>servizio metrico agricoltura</p>	<p>Obiettivo operativo</p> <p>Miglioramento dell'efficienza del servizio metrico ☺</p> <table border="1"> <tr> <td colspan="2">indicatori</td> </tr> <tr> <td colspan="2">Tasso di evasione verifiche metriche</td> </tr> <tr> <td>peso</td> <td>75%</td> </tr> <tr> <td>Target 2019</td> <td>90%</td> </tr> <tr> <td colspan="2">Verifiche con forze dell'ordine</td> </tr> <tr> <td>peso</td> <td>25%</td> </tr> <tr> <td>Target 2019</td> <td>100%</td> </tr> </table> <p>miglioramento efficacia ed efficienza delle attività svolte dal Servizio metrico - Agricoltura ☺</p> <table border="1"> <tr> <td colspan="2">indicatori</td> </tr> <tr> <td colspan="2">Tempo medio lavorazione processo</td> </tr> <tr> <td>Peso</td> <td>100%</td> </tr> <tr> <td>Target 2019</td> <td><=18gg.</td> </tr> <tr> <td colspan="2">Tempo medio lavorazione processo</td> </tr> <tr> <td>Peso</td> <td>100%</td> </tr> <tr> <td>Target 2019</td> <td><=26gg.</td> </tr> </table>	indicatori		Tasso di evasione verifiche metriche		peso	75%	Target 2019	90%	Verifiche con forze dell'ordine		peso	25%	Target 2019	100%	indicatori		Tempo medio lavorazione processo		Peso	100%	Target 2019	<=18gg.	Tempo medio lavorazione processo		Peso	100%	Target 2019	<=26gg.
indicatori																														
Tasso di evasione verifiche metriche																														
peso	75%																													
Target 2019	90%																													
Verifiche con forze dell'ordine																														
peso	25%																													
Target 2019	100%																													
indicatori																														
Tempo medio lavorazione processo																														
Peso	100%																													
Target 2019	<=18gg.																													
Tempo medio lavorazione processo																														
Peso	100%																													
Target 2019	<=26gg.																													
	<p>Obiettivo strategico</p> <p>Garantire un adeguato livello di servizio delle attività anagrafiche-certificative ☺</p>																													



	indicatori					
	Tasso evasione pratiche registro imprese					
	peso	100%				
	Target 2019	>=65%				
	Target 2020	>=65%				
	Target 2021	>=65%				
	Registro imprese			Obiettivo operativo		
				Mantenimento degli standard dei tempi di evasione delle pratiche 🟢		
		indicatori				
		Iscrizione delle domande/denunce				
		Peso	70%			
		Target 2019	>=65%			
		Evasione pratiche albo artigiani				
		Peso	30%			
		Target 2019	>=65%			
		Azienda speciale Isfores			Obiettivo operativo	
					Servizi per favorire la reinternalizzazione 🟢	
			indicatori			
			attività commissionate dall'ente camerale a supporto dell'erogazione dei servizi istituzionali			
			Peso	100%		
			Target 2019	si		
			Gestione sportello rilascio smart card			
			Peso	100%		
Target 2019			100%			
gestione sportello rilascio SPID						
Peso	100%					
Target 2019	si					
Gestione sportello borsa merci telematica						
Peso	100%					
Target 2019	100%					
Servizio Regolazione del mercato Economia locale			Obiettivo operativo			
			Mantenimento efficacia ed efficienza delle attività svolte dal Servizio Regolazione del mercato – Economia locale 🟢			
	indicatori					

			Tempo medio di evasione istanze di cancellazione protesti	
			Peso	100%
			Target 2019	<=20gg.+5
			Emissione ordinanze ingiunzione processi verbali emessi nella prima metà 2016	
			Peso	100%
			Target 2019	si
			Tasso di istanze evase nei tempi	
			Peso	100%
			Target 2019	100%
			fungibilità nelle attività e nei procedimenti del servizio anche in caso di assenza o impedimento dei colleghi nel rispetto dei termini dei relativi procedimenti	
			Peso	50%
			Target 2019	si
			Peso	50%
			Target 2019	si
		Segreteria generale	Costituzione di start up innovative ufficio assistenza qualificata imprese AQI	
			realizzazione attività sulla base delle richieste	
			Peso	100%
			Target 2019	si
Area strategica (mission)				
Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Obiettivo strategico			
	Favorire i processi di internazionalizzazione			
	indicatori	programma		
	Gestione euro sportello internazionalizzazione	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy		
	peso	100%		
	Target 2019	>=50		
	Target 2020	>=50		
	Target 2021	>=50		



		Azienda speciale Promobrindisi	Obiettivo operativo	
			Eurosportello - Internazionalizzazione 😊	
			indicatori	
			n. utenti imprenditori e aspiranti imprenditori che usufruiscono del servizio	
			Peso	50%
			Target 2019	<=50
			Gestione sportello	
			Target 2019	100%
		Azienda speciale Isfores	Obiettivo operativo	
			attività info-formativa sulla tutela del made in Italy 😊	
indicatori				
attività info-formativa sulla tutela del made in Italy				
Peso	100%			
Target 2019	100%			
Area strategica (mission)				
Competitività e sviluppo delle imprese (cod. 011)		programma		
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo (cod. 005)		
	Obiettivo strategico	Azienda speciale Promobrindisi	Obiettivo operativo	
	Gestione sportello innovazione e Alternanza scuola lavoro 😊		Gestione sportello innovazione e Alternanza scuola lavoro 😊	
	indicatori		indicatori	
	promozione start up innovative		Promozione start up innovativi	
			Peso	50%
		Target 2019	100%	

	Peso	50%		Volume di attività nell'ambito del percorso di alternanza scuola lavoro
	Target 2019	100%		Peso 50%
	Target 2020	100%		Target 2019 >=2
	Target 2021	100%	Commissione	Obiettivo operativo
	volume di attività nell'ambito del percorso di alternanza scuola lavoro		consiliare porto aeroporto trasporti e logistica	Attività propositiva Commissione consiliare porto aeroporto trasporti e logistica 😊
	Peso	50%		indicatori
	Target 2019	>=2		Predisposizione di una proposta operativa da parte della Commissione in merito a una delle linee sopra evidenziate
	Target 2020	>=2		Peso 100%
	Target 2021	>=2	Commissione	Target 2019 si
			consiliare Politiche agrizootecniche, pesca, acquacoltura e produzioni alimentari	Obiettivo operativo
				Attività propositiva Commissione consiliare Politiche agrizootecniche, pesca, acquacoltura e produzioni alimentari 😊
				indicatori
				Predisposizione di una proposta operativa da parte della Commissione in merito a una delle linee sopra evidenziate
				Peso 100%
				Target 2019 si
				Valorizzazione del pescato cosiddetto “ povero” locale
				Realizzazione percorso di valorizzazione
				Peso 100%
				Target 2019 si
			Segreteria generale	Obiettivo operativo
				Azioni derivanti dal progetto nazionale “Punto Impresa Digitale” a seguito dell’approvazione del Decreto del Ministro 😊



			indicatori	
			Attivazione e promozione dei tirocini nonché collaborazione sia con i soggetti ospitanti che con i tirocinanti al fine di garantire il rispetto dei contenuti e degli obiettivi previsti nei progetti formativi	
			Peso	100%
			Target 2019	si
			Azioni derivanti dal progetto nazionale “Servizi di Orientamento al Lavoro e alle Professioni” a seguito dell’approvazione del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico datato 22/05/2017..	
			indicatori	
			Realizzazione attività secondo la specifica tempistica del progetto.	
			Peso	100%
			Target 2019	si

2.2. Obiettivi strategici

Nel Piano della performance 2019/2021 sono state individuate quattro aree strategiche, in linea con quanto descritto nella Piano della Programmazione Pluriennale e nella Relazione Previsionale e Programmatica 2019. Le aree strategiche delle Camere di Commercio di Brindisi quindi sono:

AREE STRATEGICHE (*missioni*)

1. Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo;
2. Regolazione dei mercati;
3. Competitività e sviluppo delle imprese
4. Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Le aree strategiche sono le medesime sintetizzate nell'albero delle performance al paragrafo 2.1, a cui si rinvia.

Di seguito vengono descritti gli obiettivi strategici individuati per ogni area, i risultati attesi nel triennio di previsione e gli indicatori individuati per misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi e i risultati raggiunti nel 2019. Si fa presente che, ove non indicato diversamente, sono stati considerati i dati del 2018 e del 2019 per consentire un raffronto di performance fra le due annualità.

Area strategica: Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche					
Tale area mira a porre la Camera di Commercio di Brindisi in un processo di miglioramento continuo della sua organizzazione interna al fine di offrire sempre migliori servizi alle imprese. Particolare attenzione sarà, dunque, data ai temi organizzativi e a quelli dell'efficienza attraverso una razionalizzazione dei vari servizi; per rafforzare l'efficienza organizzativa è altresì necessario consolidare il percorso evolutivo formativo adeguando le competenze professionali del personale camerale ai nuovi compiti, nonché ai nuovi strumenti di trasparenza introdotti dalla vigente normativa.					
Obiettivo strategico: Miglioramento efficienza ed efficacia dei processi interni					
KPI associati					
Indicatori	Peso	Un.mis.	Fonte	Alg.	target
Introduzione SIOPE+ e gestione efficiente del cash flow Tipologia KPI:efficacia	100	numero	Rilevazione interna	Numero di rilevazioni	Anno:2019---si Anno:2020---si Anno:2021---si
Monitoraggio finale obiettivo raggiunto					
Obiettivo strategico: Rendicontazione in maniera chiara e facilmente percepibile all'esterno dei risultati dell'attività dell'Ente valorizzando gli strumenti di misurazione e rendicontazione della performance					
KPI associati					
Indicatori	Peso	Un.mis.	Fonte	Alg.	target
Predisposizione nei termini di legge dei documenti relativi alla Performance (Piano Performance, relazione sulla Performance, monitoraggio semestrale) Tipologia KPI:efficacia	100	numero	Rilevazione interna e sito camerale	n. documenti performance redatti nei termini di legge	Anno:2019---3 Anno:2020---3 Anno:2021---3
Monitoraggio finale obiettivo raggiunto					
Obiettivo strategico: miglioramento della qualità e della conoscenza dei servizi offerti dall'Ente aggiornamento Sezione Amministrazione Trasparente del sito internet					
KPI associati					
Indicatori	Peso	Un.mis.	Fonte	Alg.	target
Aggiornamento Piano Triennale per la Trasparenza	34		Rilevazione interna e sito camerale	Realizzazione Documento di Aggiornamento	Anno:2019---si Anno:2020---si Anno:2021---si

Interventi di monitoraggio e relazione finale	33		Rilevazione interna e sito camerale	Realizzazione monitoraggio semestrale e relazione finale	Anno:2019—si Anno:2020—si Anno:2021—si
Giornata formativa ed informativa sulla trasparenza Tipologia KPI:efficacia	33		Rilevazione interna e sito camerale	Realizzazione Giornata formativa ed informativa sulla trasparenza	Anno:2019—si Anno:2020—si Anno:2021—si

Monitoraggio finale obiettivo raggiunto

Obiettivo strategico: Attuazione disposizioni Legge n. 190/2012 sull'anticorruzione

KPI associati

Indicatori	Peso	Un.mis.	Fonte	Alg.	target
Aggiornamento Piano anti corruzione	34		Rilevazione interna e sito camerale	Realizzazione Documento di Aggiornamento Piano anti corruzione	Anno:2019—si Anno:2020—si Anno:2021—si
Interventi di <i>audit</i> in ottica di prevenzione della corruzione	33	numero	Rilevazione interna	Realizzazione interventi	Anno:2019—≥2 Anno:2020—≥2 Anno:2021—≥2
Interventi formativi adottati in ottica anticorruzione Tipologia KPI:efficacia	33	numero	Rilevazione interna	Realizzazione interventi	Anno:2019—≥2 Anno:2020—≥2 Anno:2021—≥2

Monitoraggio finale obiettivo raggiunto

Area strategica:regolazione dei mercati

In questo settore, le Camere di Commercio hanno un rilievo difficilmente rintracciabile nel panorama del sistema pubblico nazionale, con attività a favore della correttezza degli scambi. Dalla funzione di vigilanza e controllo sui prodotti e per la metrologia legale oltre al rilascio dei certificati di origine delle merci. Il posizionamento ottenuto con la Riforma deve essere sostenuto e valorizzato a partire dalle funzioni di garanzia e trasparenza svolte dalle Camere, che vanno esaltate anche rafforzando la collaborazione con altri soggetti su funzioni di controllo della concorrenza e del mercato a livello locale.

Obiettivo strategico:rafforzare le attività di ispezione e controllo garantendo la tutela del consumatore

KPI associati

Indicatori	Peso	Un.mis.	Fonte	Alg.	Target
Tasso di evasione verifiche metriche Tipologia KPI:efficacia	75	%	Rilevazione interna da cruscotto	n. verifiche metriche effettuate nell'anno/totale verifiche metriche pervenute	Anno:2019--90% Anno:2020--90% Anno:2021--90%
Verifiche con forze dell'ordine Tipologia KPI:efficacia	25	%	Protocollo informatico	Accessi eseguiti/richieste di intervento	Anno:2019--100% Anno:2020--100% Anno:2021 -100%

Monitoraggio finale obiettivo raggiunto

Obiettivo strategico: Garantire un adeguato livello di servizio delle attività anagrafiche-certificative

KPI associati

Indicatori	Peso	Un.mis.	Fonte	Alg.	Target
Tasso evasione pratiche registro imprese Tipologia KPI:efficacia	100	%	Rilevazione interna da Priamo	Numero pratiche registro imprese evase nei termini di legge /totale pratiche registro imprese evase	Anno:2019>=65% Anno:2020>=65% Anno:2021 >=65%

Monitoraggio finale obiettivo raggiunto

Area strategica: Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo

La Camera di Commercio di Brindisi con questa area mira a dare supporto all'internazionalizzazione delle imprese provinciali sui mercati internazionali anche attraverso la promozione di missioni di sistema, favorendo dei percorsi di formazione imprenditoriale.

Obiettivo strategico: Favorire i processi di internazionalizzazione

La Camera di Commercio anche per il tramite della propria azienda speciale PromoBrindisi rappresenta il "casello d'entrata per l'internazionalizzazione delle imprese provinciali"; infatti, compito strategico è quindi quello di accompagnare e tutelare le imprese nell'espansione all'estero. Le attività che si svilupperanno si riconducono in particolar modo al supporto all'internazionalizzazione mediante attività di promozione di missioni di sistema e mediante attività di incoming con paesi esteri.

KPI associati

Indicatori	Peso	Un.mis.	Fonte	Alg.	Target
Gestione euro sportello internazionalizzazione Tipologia KPI:efficacia	100	numero	interna	n. utenti imprenditori e aspiranti imprenditori che usufruiscono del servizio	Anno 2019>=50 Anno:2020>= 50 Anno:2021 >= 50

Monitoraggio finale obiettivo raggiunto

Area strategica: Competitività e sviluppo delle imprese

La Camera di Commercio con quest'area intende creare sul territorio tutti quei presupposti utili ad attrarre investimenti diretti per facilitare nuovi insediamenti produttivi e incrementare l'occupazione, mettendo a regime un servizio di assistenza a livello locale che coinvolga in rete i soggetti pubblici e privati creando pacchetti di offerta territoriale. Nel quadro di tale obiettivo, si collocano le attività di promozione turistica che dovranno essere volte ad incentivare sia l'*incoming* dai territori limitrofi sia una sempre maggiore fruizione delle ricchezze presenti sul territorio, da parte dei turisti e dei cittadini. Tale area comprende il sostegno alle iniziative ed agli eventi di valorizzazione del territorio e delle sue eccellenze produttive proposti sia dagli Enti Locali che dai soggetti associativi. In particolare rientra in tale area il supporto al settore commercio-servizi, il sostegno delle pari- opportunità, la diffusione della cultura d'impresa per la creazione di nuove imprese, di reti d'impresa e la promozione dello start up, la diffusione dell'etica d'impresa e la promozione dell'imprenditoria sociale, il sostegno del credito alle imprese, lo sviluppo del polo logistico di Brindisi, l'integrazione dei settori turismo-agricoltura-artigianato.

Obiettivo strategico: Gestione sportello innovazione e Alternanza scuola lavoro					
KPI associati					
Indicatori	Peso	Un.mis.	Fonte	Alg.	Target
Promozione start up innovativi	50	%	interna	Numero informazioni fornite a vista su start up innovative / numero totale informazione richieste	Anno:2019--100% Anno:2020--100% Anno:2021 -100%
Volume di attività nell'ambito del percorso di alternanza scuola lavoro Tipologia KPI:efficacia	50	n.	interna	n. di scuole coinvolte nei percorsi di alternanza scuola lavoro	Anno 2019>=2 Anno:2020>= 2 Anno:2021 >= 2
Monitoraggio finale obiettivo raggiunto					

2.3.Obiettivi e piani operativi

Gli obiettivi operativi contenuti nel piano verranno presentati raggruppati per servizio; si fa inoltre presente che il responsabile è rappresentato dal dirigente nonché Segretario Generale f.f..

COMMERCIO INTERNAZIONALE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO (Cod.016)

obiettivo strategico (missione)	Cod.016 Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
programma	Co.005 Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
obiettivo operativo	Eurosportello - Internazionalizzazione
descrizione	<ul style="list-style-type: none"> • Promozione internazionale; • Cooperazione Territoriale Europea; • Marketing Territoriale; • Politiche e Reti UE; • Progettazione e finanziamenti (trasversale alle macroaree precedenti) <p>In aggiunta, sarà attivata un'azione di monitoraggio permanente di quelle che sono le dinamiche in corso nelle sedi delle istituzioni europee, finalizzate alla codificazione e programmazione della Politica di Coesione Europea 2014 – 2020, per rendere operativa e concreta al massimo la strategia di internazionalizzazione che in questa fase di</p>



	particolare difficoltà, risulta essere una delle poche opportunità di crescita per le imprese.	
risultati attesi	Lo sportello dovrà svolgere la tradizionale attività formativa – informativa (seminari alle imprese sull' internazionalizzazione, convegni, missioni istituzionali ed educational tour, incontri B2B, ecc.);	
benefici attesi	Lo Sportello dovrà, favorire e promuovere l' aggregazione tra le imprese attraverso lo strumento delle Reti d' Impresa per favorire l' accesso alle politiche creditizie delle imprese che operano con l' estero. Proseguire l'attività sul fronte della tutela del made in italy nel mondo, rafforzando l' impegno nelle iniziative a tutela della proprietà intellettuale e industriale. Sviluppare e/o consolidare il rapporto con la rete del sistema camerale italiano all' estero per sostenere la centralità del sistema camerale nella governance delle politiche dell' internazionalizzazione.	
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Azienda Speciale Promobrindisi	
Centro di costo	Azienda Speciale Promobrindisi	
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	€ 24.000	
kpi operativo 1.1.		
nome indicatore	n. utenti imprenditori e aspiranti imprenditori che usufruiscono del servizio	
algoritmo di calcolo	n. utenti imprenditori e aspiranti imprenditori che usufruiscono del servizio	
target annuale	>=50	
peso indicatore	50	
tipologia dell'indicatore	efficacia	
fonte dati	interna	
responsabile della rilevazione	Azienda speciale Promobrindisi	
frequenza della rilevazione	semestrale	
Obiettivo 2019	Risultato 2019	performance
>=50	>=50	100%
kpi operativo 1.2		
nome indicatore	Gestione sportello	
algoritmo di calcolo	N. INFORMAZIONI RILASCIATE A	

	VISTA/TOTALE INFORMAZIONI RICHIESTE	
target annuale	100%	
peso indicatore	50	
tipologia dell'indicatore	Efficacia	
fonte dati	interna	
responsabile della rilevazione	Azienda speciale Promobrindisi	
frequenza della rilevazione	semestrale	
Obiettivo 2019	Risultato 2019	performance
100%	100%	100%
Obiettivo 2019	Risultato 2019	performance
Si	si	100%

Obiettivo strategico (missione)	Missione 016 - “Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo”	
Programma	005– Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	
Obiettivo operativo	attività info-formativa sulla tutela del made in Italy	
Descrizione	Azione 1 attività info-formativa sulla tutela del made in Italy in particolare settore turistico ricettivo e internazionalizzazione delle imprese	
Risultati attesi	Realizzazione attività previste	
Benefici attesi	Supportare ente camerale nelle attività istituzionali proprie a supporto degli operatori economici del territorio	
Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Azienda speciale Isfores	
Centro di costo	Azienda speciale Isfores	
Budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	€ 25.000	
Kpi operativo 1.1.		
Nome indicatore	attività info-formativa sulla tutela del made in Italy	
Algoritmo di calcolo	n. informazioni fornite a vista/n. informazioni richieste	
Target annuale	100%	
Peso indicatore	100	
Tipologia dell'indicatore	efficacia	
Fonte dati	interna	
Responsabile della rilevazione	Segreteria generale	
Obiettivo 2019	Risultato 2019	performance
100%	100%	100%

REGOLAZIONE DEI MERCATI (missione cod. 012)



obiettivo strategico (missione)	Codice 012 Regolazione dei mercati"	
programma	Codice 04 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
obiettivo operativo	Miglioramento dell'efficienza del servizio metrico	
descrizione	Azione 1: mantenimento dei termini di verifiche realizzate rispetto al totale delle verifiche richieste. Collaudi di posa in opera e verifiche prime	
risultati attesi	Intervento puntuale e tempestivo nel rispondere all'esigenza dell'utenza	
benefici attesi	Garantire la tutela del consumatore	
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	1 unità D e 1 unità C	
Centro di costo	Ufficio metrico	
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	0	
kpi operativo 1.1.		
nome indicatore	Tasso di evasione verifiche metriche	
algoritmo di calcolo	Numero verifiche metriche effettuate nell'anno/totale verifiche metriche pervenute	
target annuale	90%(dal 03/2015 i giorni di verifica sono stati ridotti a 2,5 anzichè 4)	
peso indicatore	75	
tipologia dell'indicatore	efficacia	
fonte dati	Rilevazione interna da cruscotto	
responsabile della rilevazione	Domenico Calefato	
frequenza della rilevazione	6 MESI	
Obiettivo 2019	Risultato 2019	performance
90%	90%	100%
kpi operativo 1.2		
nome indicatore	Verifiche con forze dell'ordine	
algoritmo di calcolo	accessi eseguiti/richieste di intervento	
target annuale	100%	
peso indicatore	25	
tipologia dell'indicatore	efficacia	
fonte dati	Protocollo informatico	
responsabile della rilevazione	Domenico Calefato	
frequenza della rilevazione	6 mesi	
Obiettivo 2019	Risultato 2019	performance
100%	100%	100%
Obiettivo 2019	Risultato 2019	performance
Si	si	100%

OBIETTIVO STRATEGICO (MISSIONE)

Codice 012 Regolazione dei mercati"

PROGRAMMA OPERATIVO	Codice 04 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
OBIETTIVO OPERATIVO 1	miglioramento efficacia ed efficienza delle attività svolte dal Servizio Metrico - Agricoltura	
Descrizione del progetto	Rendere efficiente la gestione interna dell'iter delle richieste di certificazione al fine di assorbire gli eventuali ritardi cagionati dai passaggi gestiti dagli operatori esterni	
Risultati attesi	Emissione dei certificati di idoneità entro 18 gg. lavorativi dalla richiesta.	
Benefici attesi	Migliorare il servizio offerto alla filiera dei vinificatori	
Soggetti coinvolti impatto organizzativo	2 unità C e 1 unità B	
AREA ORGANIZZATIVA	Servizio metrico	
Budget QUADRO FINANZIARIO Proventi da gestione di beni e servizi Oneri per interventi economici		
KPI operativi 1.1.		
Nome indicatore	Tempo medio lavorazione processo	
Algoritmo di calcolo	Tempo trascorso dalla ricezione dell'istanza alla emissione del certificato di idoneità	
Target annuale	<=18	
Peso indicatore	100	
Tipologia dell'indicatore	efficacia	
Fonte dati	Rilevazione interna da IC-DEIS	
Responsabile della rilevazione	Romualdo Topputi	
Frequenza della rilevazione	6 mesi	
Obiettivo 2019	Risultato 2019	performance
<=18	<=18	100%
KPI operativo 1.2		
Nome indicatore	Tempo medio lavorazione processo	
Algoritmo di calcolo	Tempo trascorso dalla ricezione dell'istanza alla verifica dei requisiti di idoneità all'inserimento	
Target annuale	<=26	
Peso indicatore	100	
Tipologia dell'indicatore	efficacia	
Fonte dati	Registrazione protocollo	
Responsabile della rilevazione	Romualdo Topputi	
Frequenza della rilevazione	6 mesi	
Obiettivo 2019	Risultato 2019	performance
<=26	<=26	100%
Obiettivo 2019	Risultato 2019	performance
Si	si	100%

obiettivo strategico (missione)	Cod 012 Regolazione dei mercati"
programma	Cod.004 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
obiettivo operativo	Mantenimento degli standard dei



			tempi di evasione delle pratiche
descrizione			Istruttoria ed evasione delle pratiche registro imprese ed adempimenti connessi
risultati attesi			
Benefici attesi			Aggiornamento della banca dati r.i.
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)			Rispetto dei tempi di evasione
Centro di costo			r.i.
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)			
kpi operativo 1.1.			
nome indicatore			Iscrizione delle domande/denunce
algoritmo di calcolo			Numero pratiche registro imprese evase nel termine di legge/totale pratiche registro imprese evase
target annuale			>=65%
peso indicatore			70%
tipologia dell'indicatore			efficacia
fonte dati			Rilevazione interna da Priamo
responsabile della rilevazione			Servizio Registro Imprese
frequenza della rilevazione			semestrale
Obiettivo 2019		Risultato 2019	performance
>=65%		>=65%	100%
kpi operativo 1.2			
nome indicatore			Evasione pratiche albo artigiani
algoritmo di calcolo			% pratiche albo artigiani evase nei termini nell'anno/ totale pratiche albo artigiani presentate nell'anno rilevate da banca dati Diana
target annuale			>=65%
peso indicatore			30%
tipologia dell'indicatore			efficacia
fonte dati			Rilevazione interna da Priamo
responsabile della rilevazione			Servizio Registro Imprese
frequenza della rilevazione			semestrale
Obiettivo 2019		Risultato 2019	performance
>=65%		>=65%	100%

Obiettivo 2019	Risultato 2019	performance
Si	si	100%

obiettivo strategico (missione)	012 -"Regolazione dei mercati"
programma	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

obiettivo operativo	Mantenimento efficacia ed efficienza delle attività svolte dal Servizio Regolazione del mercato economia locale	
descrizione	<p>Azione 1 : evasione istanze cancellazione protesti nei termini di legge;</p> <p>Azione 2: Emissione di ordinanze ingiunzione relative a verbali di accertamento arretrati;</p> <p>Azione 3: mantenimento tempi di evasione istanze di registrazione di marchi e brevetti</p> <p>Azione 4: fungibilità nelle attività e nei procedimenti del servizio anche in caso di assenza o impedimento dei colleghi nel rispetto dei termini dei relativi procedimenti</p>	
risultati attesi	Mantenimento efficacia ed efficienza delle attività svolte dal Servizio Regolazione del mercato economia locale	
benefici attesi	Mantenimento efficacia ed efficienza delle attività svolte dal Servizio Regolazione del mercato – economia locale	
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	<p>Azione 1: 1 unità fino al 30 aprile 2019</p> <p>Azione 2: 1 unità in part-time</p> <p>Azione 3: 1 unità in part-time</p> <p>Azione 4: 3 unità (2 part-time e una fino al 30 aprile 2019)</p>	
Centro di costo	Servizio Regolazione del mercato – economia locale	
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	0	
kpi operativo 1.1.	UFFICIO PROTESTI	
nome indicatore	Tempo medio di evasione istanze di cancellazione protesti	
algoritmo di calcolo	Giorni evasione istanze cancellazione protesti/totale istanze cancellazione protesti	
target annuale	<=20gg.+5	
peso indicatore	100	
tipologia dell'indicatore	Efficacia	
fonte dati	Rilevazione interna	
responsabile della rilevazione	Responsabile Servizio Regolazione del mercato – economia locale	
frequenza della rilevazione	Semestrale	
Obiettivo 2019	Risultato 2019	performance



<=20gg.+5	<=20gg.+5	100%
kpi operativo 2.1.		UFFICIO SANZIONI
nome indicatore		Emissione ordinanze ingiunzione processi verbali emessi nella prima metà del 2016
algoritmo di calcolo		Emissione ordinanze ingiunzione processi verbali emessi nella prima metà del 2016
target annuale		Si
peso indicatore		100
tipologia dell'indicatore		Efficacia
fonte dati		Rilevazione interna da PROSA
responsabile della rilevazione		Responsabile Servizio Regolazione del mercato – economia locale
frequenza della rilevazione		Semestrale
Obiettivo 2019	Risultato 2019	performance
si	si	100%
kpi operativo 3.1.		UFFICIO MARCHI E BREVETTI
nome indicatore		Tasso di istanze evase nei tempi
algoritmo di calcolo		Numero istanze evase nei tempi/totale istanze
target annuale		100%
peso indicatore		100
tipologia dell'indicatore		Efficacia
fonte dati		Rilevazione interna
responsabile della rilevazione		Responsabile Servizio Regolazione del mercato – economia locale
frequenza della rilevazione		Semestrale
Obiettivo 2019	Risultato 2019	performance
100%	100%	100%
kpi operativo 4.1.		UFFICI MARCHI PROTESTI SANZIONI COMMERCIO ESTERO
nome indicatore		fungibilità nelle attività e nei procedimenti del servizio anche in caso di assenza o impedimento dei colleghi nel rispetto dei termini dei relativi procedimenti
algoritmo di calcolo		Si/no
target annuale		Si
peso indicatore		50
tipologia dell'indicatore		Efficacia
fonte dati		Rilevazione interna
responsabile della rilevazione		Responsabile Servizio Regolazione del mercato – economia locale
frequenza della rilevazione		Semestrale
Obiettivo 2019	Risultato 2019	performance
si	si	100%
algoritmo di calcolo		emissione certificati commercio estero entro 6 giorni dalla richiesta e

	carnet ata entro 10 giorni.	
target annuale	Si	
peso indicatore	50	
tipologia dell'indicatore	Efficacia	
fonte dati	Rilevazione interna	
responsabile della rilevazione	Responsabile Servizio Regolazione del mercato – economia locale	
frequenza della rilevazione	Semestrale	
Obiettivo 2019	Risultato 2019	performance
si	si	100%
Obiettivo 2019	Risultato 2019	performance
Si	si	100%

Obiettivo strategico (missione)	012 -“Regolazione dei mercati”	
Programma	004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
Obiettivo operativo	Servizi per favorire la reinternalizzazione	
Descrizione	Azione 1: attività commissionate dall'ente camerale a supporto dell'erogazione dei servizi istituzionali Azione 2 attività di sportello per rilascio smart card Azione 3 attività di sportello per rilascio Spid Azione 4 gestione sportello borsa merci telematica	
Risultati attesi	Realizzazione attività previste	
Benefici attesi	Supportare ente camerale nelle attività istituzionali proprie a supporto degli operatori economici del territorio	
Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Azienda speciale Isfores	
Centro di costo	Azienda speciale Isfores	
Budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	€ 195.000 di cui € 14.400 per PID	
Kpi operativo 1.1.		
Nome indicatore	attività commissionate dall'ente camerale a supporto dell'erogazione dei servizi istituzionali	
Algoritmo di calcolo	Si/no	
Target annuale	si	
Peso indicatore	100	
Tipologia dell'indicatore	efficacia	
Fonte dati	interna	
Responsabile della rilevazione	Segreteria generale	
Frequenza della rilevazione	Semestrale	
Obiettivo 2019	Risultato 2019	performance
Si	si	100%
Kpi operativo 2.1.		
Nome indicatore	Gestione sportello rilascio smart card	

Algoritmo di calcolo		n. smart card fornite a vista/n. smart card richieste	
Target annuale		100%	
Peso indicatore		100	
Tipologia dell'indicatore		efficacia	
Fonte dati		interna	
Responsabile della rilevazione		Segreteria generale	
Frequenza della rilevazione		Semestrale	
Obiettivo 2019	Risultato 2019	performance	
100%	100%	100%	
Kpi operativo 3.1.			
Nome indicatore		Gestione sportello rilascio SPID	
Algoritmo di calcolo		Si/no	
Target annuale		si	
Peso indicatore		100	
Tipologia dell'indicatore		efficacia	
Fonte dati		interna	
Responsabile della rilevazione		Segreteria generale	
Frequenza della rilevazione		Semestrale	
Obiettivo 2019	Risultato 2019	performance	
Si	si	100%	
Kpi operativo 4.1.			
Nome indicatore		Gestione sportello borsa merci telematica	
Algoritmo di calcolo		n. informazioni fornite a vista/n. informazioni richieste	
Target annuale		100%	
Peso indicatore		100	
Tipologia dell'indicatore		efficacia	
Fonte dati		interna	
Responsabile della rilevazione		Segreteria generale	
Frequenza della rilevazione		Semestrale	
Obiettivo 2019	Risultato 2019	performance	
100%	100%	100%	

Obiettivo 2019	Risultato 2019	performance
Si	si	100%

obiettivo strategico (missione)	012 -"Regolazione dei mercati"
programma	004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
obiettivo operativo 1	Costituzione di start up innovative-Ufficio Assistenza qualificata alle Imprese AQI
	In seguito alle novità introdotte dal decreto ministeriale del 17 febbraio 2016, gli aspiranti imprenditori che intendono costituire una startup innovativa in forma di srl, (art. 4, comma 10 bis, del D.L. 24/01/2015, n.3, convertito con modificazioni in Legge n. 33/2015) possono utilizzare una procedura semplificata , che prevede per la stipula di atto

	<p>costitutivo e statuto l'utilizzo di un modello standard tipizzato.</p> <p>Con il supporto dell'ufficio di Assistenza Qualificata Imprese (AQI), istituito con decreto direttoriale 1 luglio 2016, atto costitutivo e statuto possono essere redatti direttamente in Camera di Commercio.</p> <p>L'ufficio AQI ha facoltà di autenticazione di firma e provvede alla verifica dei requisiti, compresi quelli previsti dalla normativa antiriciclaggio.</p> <p>Con la sottoscrizione di autenticazione l'ufficio AQI trasmette l'atto all'ufficio del Registro Imprese che procede direttamente all'iscrizione in sezione ordinaria e sezione speciale delle startup innovative, consentendo l'immediata operatività della società stessa.</p>
risultati attesi	Fornire assistenza agli aspiranti imprenditori
benefici attesi	Favorire la nascita di nuove attività economiche sul territorio
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	
Centro di costo	In corso di definizione
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	Diritti di segreteria da definire
kpi operativo 1.1.	
nome indicatore	Realizzazione attività sulla base delle richieste
algoritmo di calcolo	Si/no
target annuale	si
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	interna
responsabile della rilevazione	Segretario Generale
frequenza della rilevazione	semestrale

Obiettivo 2019	Risultato 2019	performance
Si	si	100%

COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE (missione cod. 011)

obiettivo strategico (missione)	Cod.011 Competitività e sviluppo delle imprese
programma	Cod.005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
obiettivo operativo	Gestione sportello innovazione e Alternanza scuola lavoro
descrizione	Quattro i pilastri su cui innestare le azioni concrete: Formazione, Lavoro, Orientamento e Imprenditorialità. Inoltre occorre: conoscere le imprese del territorio e le loro esigenze di innovazione favorire l'accesso all'innovazione da parte delle imprese, promuovendo l'innovazione di servizi e start up innovativi promuovere la qualità delle reti di impresa
risultati attesi	Diventare uno dei punti di riferimento per le imprese

	<p>della Provincia sul fronte dell'informazione finalizzata alla diffusione dell'innovazione d'impresa fornendo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▲ informazione sui bandi ▲ informazione sulla normativa ▲ informazione sulla formazione ▲ informazione su best practices ▲ organizzazione di convegni, seminari, etc. <p>Diffondere la cultura d'impresa, sensibilizzando, soprattutto i giovani, le donne e i disoccupati, a costruire un percorso orientato all'imprenditorialità, in una logica di Reti di imprese e Start up innovativo.</p>	
benefici attesi	<p>Migliorare il tessuto territoriale dove Orientamento e Lavoro nello specifico potranno esplicarsi sia nella fase iniziale di scelta del percorso formativo, sia nelle fasi successive di indirizzo e specializzazione, fornendo un contributo conoscitivo del sistema produttivo provinciale, ma anche regionale e nazionale. Quanto infine al tema lavoro, l'attività dovrà essere quella di creare occasioni di incontro fra domanda e offerta di lavoro, occasioni informali che possano generare effetti immediati sulla occupabilità.</p> <p>Lo sportello innovazione (marchi e brevetti) dovrà privilegiare l'offerta di innovazione che è presente sul territorio in modo da favorire lo sviluppo ed il consolidamento delle best practices esistenti.</p>	
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Promobrindisi	
Centro di costo	Promobrindisi	
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	€ 36.000 di cui € 14.400 per ASL	
kpi operativo 1.1.		
nome indicatore	Promozione start up innovativi	
algoritmo di calcolo	Numero informazioni fornite a vista su start up innovative / numero totale informazione richieste	
target annuale	100%	
peso indicatore	50	
tipologia dell'indicatore	efficacia	
fonte dati	interna	
responsabile della rilevazione	Azienda speciale Promobrindisi	
frequenza della rilevazione	semestrale	
Obiettivo 2019	Risultato 2019	performance
100%	100%	100%
kpi operativo 1.2		
nome indicatore	Volume di attività nell'ambito del percorso di alternanza scuola lavoro	
algoritmo di calcolo	n. di scuole coinvolte nei percorsi di alternanza scuola lavoro	
target annuale	≥2	
peso indicatore	50	
tipologia dell'indicatore	efficacia	
fonte dati	interna	
responsabile della rilevazione	Azienda speciale promobrindisi	

frequenza della rilevazione		semestrale	
Obiettivo 2019	Risultato 2019		performance
>=2	9		100%
Obiettivo 2019	Risultato 2019		performance
Si	si		100%

Obiettivo strategico (missione)	011 -"Competitività e sviluppo delle imprese
Programma	005 – Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
Obiettivo operativo	Attività propositiva Commissione consiliare Politiche agrizootecniche, pesca, acquacoltura e produzioni alimentari
Descrizione	<p>La Commissione consiliare Politiche agrizootecniche, pesca, acquacoltura e produzioni alimentari della Camera di commercio di Brindisi, al fine di promuovere e valorizzare le produzioni agroalimentari del territorio, ritiene fondamentale concentrare l'attenzione sulle seguenti priorità:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. EMERGENZA XYLELLA FASTIDIOSA; 2. CRISI COMPARTO OLIVICOLO; 3. INFORMAZIONE ALLE IMPRESE AGRICOLE SU NUOVO PSR 2015/2020, GAL, QUALITA' E SICUREZZA ALIMENTARE, INTERNAZIONALIZZAZIONE; 4. VALORIZZAZIONE DELL'ENO-GASTRONOMIA; 5. VALORIZZAZIONE DEL PESCATO COSIDETTO "POVERO" LOCALE. EMERGENZA XYLELLA FASTIDIOSA <p>La Commissione sta seguendo con attenzione la problematica legata al batterio <i>Xylella fastidiosa</i>, di cui diversi focolai sono stati individuati in provincia di Brindisi. Una emergenza che sta' compromettendo seriamente l'economia della provincia, infatti, c'è anche la piana degli ulivi millenari che rappresenta un importante strumento di attrazione turistica.</p> <p>La Commissione continuerà a monitorare la problematica ed a farsi interprete presso le istituzioni preposte delle esigenze delle aziende agricole danneggiate e non.</p> <p>A tal fine urge organizzare incontri informativi a diversi livelli per favorire tutte le iniziative ritenute utili ad evitare l'avanzamento della infezione della <i>Xylella fastidiosa</i> ad altri territori. In particolare la Camera di Commercio dovrebbe farsi promotrice dell'organizzazione di incontri divulgativi sul territorio con gli agricoltori, per la diffusione delle "buone prassi" e per incentivare sempre più operazioni colturali tese a prevenire il diffondersi del vettore della Xylella.</p>



	<p>Oltre a ciò è necessario aprire un tavolo di confronto con le istituzioni politico-economiche per discutere del futuro da dare ai territori e alle aziende agricole colpite dalla <i>Xylella fastidiosa</i>, individuando alternative di produzione e di sviluppo e valutando l'opportunità di implementare la coltivazione di colture tipiche brindisine.</p> <p>CRISI COMPARTO OLIVICOLO Insieme all'emergenza Xylella il comparto olivicolo risente di fenomeni diversi (fitopatie e avversità meteorologiche) che penalizzeranno ulteriormente il settore. Anche in questo caso la commissione seguirà l'evolversi di tali fenomeni, sollecitando gli enti preposti a mettere in atto gli opportuni interventi. Anche in questo caso, fondamentale, risulterà l'attuazione di incontri divulgativi sul territorio per informare gli operatori agricoli.</p> <p>INFORMAZIONE ALLE IMPRESE AGRICOLE SU PSR 2015/2020, BANDI DEI GAL, QUALITÀ E SICUREZZA ALIMENTARE, INTERNAZIONALIZZAZIONE. La Commissione considera uno strumento strategico per lo sviluppo e la crescita delle imprese agricole della provincia di Brindisi il nuovo Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia.</p> <p>Oltre a ciò va posta attenzione ad altri strumenti importanti al fine di valorizzare le produzioni agricole locali della provincia di Brindisi, che oggi si distinguono per la loro qualità e sicurezza alimentare. Tra questi strumenti sicuramente rientrano i nuovi GAL (Gruppi di Azioni Locale). I nuovi GAL che hanno inglobato anche gli ex GAC (Gruppi di Azione Costiera) e quindi dispongono di risorse da destinare allo sviluppo del comparto della pesca. Le caratteristiche dei prodotti agroalimentari, pur apprezzate e riconosciute dai mercati, stentano ad avere un valore aggiunto per i produttori rispetto a beni similari di altri territori.</p> <p>Tra gli altri motivi sicuramente uno importante è la mancata certificazione che identifichi in modo inequivocabile e certo tali produzioni. Uno strumento importante per tali identificazioni e certificazioni sono le denominazioni di origine sia controllate che protette (D.O.C. e D.O.P.) e le indicazioni geografiche protette (I.G.P.).</p> <p>Nella provincia di Brindisi, pur in presenza di DOC, DOP e IGP per produzioni agricole quali vino, olio, carciofo, vengono utilizzate poco non consentendo quella concentrazione di prodotto che consentirebbe un salto di qualità sui mercati e soprattutto per confrontarsi con la grande distribuzione e con i mercati internazionali.</p> <p>Oltre a ciò non si può prescindere da un</p>
--	---

progetto di internazionalizzazione per le aziende ed imprese agricole in un ambito più complesso di aggregazione, soprattutto per le piccole e medie imprese che da sole non riuscirebbero a sopportare i costi.

Per informare e sensibilizzare i produttori su queste importanti tematiche (PSR 2015/2020, GAL, Qualità e Sicurezza Alimentare, Internazionalizzazione) si potrebbero adottare tali iniziative :

- a. Apertura di sportelli presso le sedi delle Organizzazioni Professionali Agricole e della Cooperazione, per informazione e divulgazione presso i propri associati su:

1a) opportunità che saranno fornite dal nuovo PSR 2015/2020;

2a) opportunità che saranno fornite dai GAL;

3a) opportunità relative alle adesioni ad una DOC, DOP o IGP;

4a) consulenza, formazione e accompagnamento all'import-export. A tal proposito sarebbe opportuno offrire la possibilità alle aziende agricole locali di acquisire consulenze in materia di export anche attraverso la concessione di voucher da utilizzare presso fornitori qualificati di cui ad un elenco istituito presso la Camera di Commercio di Brindisi.

- b. Realizzazione di seminari a livello provinciale, con il coinvolgimento di esperti e di tutta la filiera, per la divulgazione sulle tre tematiche innanzi indicate;
- c. Produzione e distribuzione di materiale divulgativo sulle tre tematiche innanzi indicate.

VALORIZZAZIONE DELL'ENO-GASTRONOMIA

Un terzo punto importante per lo sviluppo del territorio rurale è il recupero del patrimonio rurale (masserie, chiese rurali, frantoi ipogei, trulli, lamie, iazzi, ecc) collegato alla valorizzazione delle produzioni tipiche, allo sviluppo dell'ospitalità rurale e della enogastronomia, tramite creazione di percorsi, visite guidate, incontri businnes to businnes e incontri a tema presso aziende agricole e agrituristiche del territorio provinciale.

VALORIZZAZIONE DEL PESCATO COSIDDETTO "POVERO" LOCALE

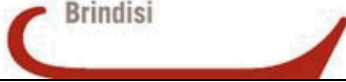
Al fine di contrastare la contrazione dei consumi di pesce, soprattutto di quello locale, occorrerebbe realizzare un percorso di valorizzazione per tutto il pescato cosiddetto "povero" prevedendo quali protagonisti gli alunni di un qualsiasi Istituto Alberghiero della provincia di Brindisi, gli operatori del settore della pesca, i consumatori, i ristoratori e i commercianti al dettaglio. Nell'ambito di tale percorso andrebbero individuati i modelli di prelaborazione del pesce locale per renderlo facilmente utilizzabile dai consumatori e andrebbero preparati piatti a base di pesce locale con ricette di facile utilizzo. Tutte attività che poi dovrebbero convogliare in un



	<p>evento finale in cui gli studenti presenterebbero e preparerebbero le ricette individuate per sottoporle alla degustazione e al giudizio di pescatori, consumatori, ristoratori con anche un contestuale momento di confronto avente come tema principale il consumo dei prodotti ittici (pesci poveri soprattutto). Gli obiettivi sopra citati non possono che essere realizzati dalla Camera di Commercio quale "casa delle imprese" insieme alle organizzazioni di categoria agricole e della cooperazione radicate sul territorio.</p>	
Risultati attesi	sviluppo e promozione del settore zootecnico, agricolo, alimentare e valorizzazione dei prodotti trasformati e derivati	
Benefici attesi	sviluppo e promozione del settore zootecnico, agricolo, alimentare e valorizzazione dei prodotti trasformati e derivati	
Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Gli obiettivi sopra citati non possono che essere realizzati dalla Camera di Commercio quale "casa delle imprese" insieme alle organizzazioni di categoria agricole radicate sul territorio.	
Centro di costo	Commissione Politiche agrizootecniche, pesca, acquacoltura e produzioni alimentari	
Budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	0	
Kpi operativo 1.1.		
Nome indicatore	Predisposizione di una proposta operativa da parte della Commissione in merito a una delle linee sopra evidenziate	
Algoritmo di calcolo	Si/no	
Target annuale	si	
Peso indicatore	100	
Tipologia dell'indicatore	Efficacia	
Fonte dati	Interna	
Responsabile della rilevazione	Commissione Politiche agrizootecniche, pesca, acquacoltura e produzioni alimentari	
Frequenza della rilevazione	Semestrale	
Kpi operativo 1.1.		
Nome indicatore	Valorizzazione del pescato cosiddetto "povero" locale	
Algoritmo di calcolo	Si/no	
Target annuale	si	
Peso indicatore	100	
Tipologia dell'indicatore	Efficacia	
Fonte dati	Interna	
Responsabile della rilevazione	Commissione Politiche agrizootecniche, pesca, acquacoltura e produzioni alimentari	
Frequenza della rilevazione	Semestrale	
Obiettivo 2019	Risultato 2019	performance
Si	si	100%

Obiettivo strategico (missione)	Cod.011 Competitività e sviluppo delle imprese
--	---

Programma	Cod.005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
Obiettivo operativo	Attività propositiva Commissione consiliare porto aeroporto trasporti e logistica
Descrizione	<p>Il porto di Brindisi è uno dei porti più importanti dell'Adriatico, nonostante non sia stato inserito tra i porti "core" come stabilito nella nuova programmazione politico-economica del Governo. Si tratta di un porto polifunzionale, può ospitare traffici commerciali, di merci e di mezzi, traffici turistici e crociere, inoltre, osservando ed ascoltando le esigenze degli operatori, si può e si deve operare per la sua valorizzazione attraverso due semplici linee guida:</p> <ul style="list-style-type: none"> - migliore sfruttamento della logistica esistente; - investimento in progetti operativi ed infrastrutture. <p>Alcune linee di intervento programmatiche, individuate in Commissione, riguardano i seguenti punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - circolare del mare; - punto franco; - reti tra operatori del settore portuale, aeroportuale, logistico e dei trasporti. <p>L'attività in oggetto si concreterebbe, nell'ambito della funzione della Commissione di supporto alla Giunta e al Consiglio camerale, in azioni di studio e proposta di piani organici di sviluppo del settore dei trasporti su tali punti, da sottoporre agli Organismi camerali.</p> <p>Per quanto concerne la Circolare del mare L'attuale sistema logistico sembra essere inadeguato, con un intervento modesto sarebbe possibile incrementare il numero di fermate aggiungendo altre soste alle due attuali, ad esempio sulla radice di Via Spalato, su Via Amerigo Vespucci, in zona Fontanelle ed in zona Mater Domini. I vantaggi sarebbero numerosi: possibilità di "avvicinare" i quartieri, decongestionamento del traffico, realizzazione di zone di scambio, maggiore occupazione e creazione di punti ricreativi in prossimità delle nuove fermate. In tal senso la soluzione sarebbe rapida e con costi ridotti, sfrutterebbe le strutture esistenti e si punterebbe ad investimenti in termini di business e non di infrastrutture.</p> <p>Per quanto concerne il Punto franco, diversi tavoli tecnici, che hanno interessato alcuni attori del territorio brindisino (ASI, Autorità portuale, Provincia e Camera di Commercio), hanno trattato l'argomento dell'istituzione del punto franco. Storicamente il "punto franco" è un'idea nata nel dopoguerra ed è utilizzato attualmente in 130 Paesi, esistono infatti 3500 zone franche con un numero di</p>



	<p>occupati pari a 60 milioni. Il territorio brindisino non è attualmente pronto dal punto di vista logistico, uno dei problemi principali sarebbe la perimetrazione del punto franco ed inoltre l'idea di sviluppo del territorio non potrebbe prescindere dalla retroportualità e dalla mobilità mare-entroterra, in tal senso una rete di trasporto che connette porto, aeroporto e ferrovia, potenzierebbe e concretizzerebbe l'idea di istituire il porto franco a Brindisi. L'attuazione di un simile progetto deve essere quindi opportunamente strutturata e deve interessare gli operatori locali. In ogni caso avere la possibilità di non pagare dazi o perlomeno in regime agevolato, è una naturale motivazione che potrebbe permettere ad operatori economici, di concerto con istituzioni locali e centrali, di pensare a Brindisi come un porto di destinazione e come un hub operativo.</p> <p>Per quanto concerne la Rete degli operatori, portuali, aeroportuali e della logistica Da una prima analisi del sistema di trasporto e logistico si osserva il fatto che, attualmente, non sembra esistere nella nostra provincia un organismo di raccordo e di coordinamento fra imprese ed enti che operano o che interagiscono nei settori del trasporto e della logistica. Una verifica avviata con le imprese locali e con potenziali soggetti imprenditoriali, fruitori dei sistemi di trasporto e di movimentazione logistica, ha evidenziato l'esigenza di individuare un interlocutore unico che sia in grado di proporre i servizi offerti dai sistemi locali di trasporto e logistica e di gestire le relazioni commerciali, potendo quindi garantire affidabilità e certezza degli impegni presi. Inoltre l'interlocutore unico potrebbe essere perfettamente in grado di avviare e promuovere, sui mercati internazionali e nazionali, progetti finalizzati alla diffusione delle peculiarità, delle caratteristiche distintive e delle convenienze operative rappresentate dai sistemi di trasporto/logistico della città/provincia di Brindisi. Immaginando che nell'attuale periodo sia impensabile sviluppare idee ed iniziative che, nella realizzazione del progetto di interlocutore unico, definiscano "gravi" impegni di natura finanziaria od operativa, la Commissione ritiene che tramite le strutture ed i servizi già attivi e presenti nella CCIAA di Brindisi, si possa definire il progetto con il quale realizzare una rete degli operatori presenti sul territorio. Il contratto di rete, come noto, è snello e flessibile e presenta innumerevoli opportunità legate alla velocità di costituzione della rete stessa ed alla contemporanea possibilità di partecipare, con la rete, a percorsi e bandi di finanziamento o di coinvolgimento operativo che possano consentire di realizzare effettivamente la rete, di renderla operativa ed in grado di dare soddisfazione ed opportunità alle imprese. L'impegno operativo per la Camera di Commercio sarebbe limitato alla messa a disposizione della Commissione di tutte le strutture camerale, delle aziende speciali e di un budget limitato da destinare all'utilizzo di supporti esterni per le fasi di progettazione/fattibilità dell'iniziativa.</p>
Risultati attesi	Potenziamento sistema logistico
Benefici attesi	Potenziamento infrastrutture logistiche. In merito all'eventuale costituzione del punto franco, ad esempio, i vantaggi sarebbero numerosi:

	<ul style="list-style-type: none">- incremento dei posti di lavoro;- sviluppo di filiere produttive;- assenza di dazi doganali;- regimi fiscali agevolati e sgravi;- divieto di ingerenza doganale (e quindi di controllo doganale sulle merci in entrata ed in uscita dai punti franco, che si svolge solo ai varchi) nelle operazioni di sbarco ed imbarco delle merci, salvo specifiche eccezioni previste da norme di carattere economico, sanitario e di pubblica sicurezza;- diritto d'ingresso senza discriminazioni di navi e merci, qualunque sia la loro destinazione, provenienza e natura, con la possibilità di sostarvi per un tempo indeterminato, in esenzione da dazi, tasse o altre imposizioni diverse dal corrispettivo di servizi prestati, senza necessità di autorizzazione allo sbarco, imbarco, trasbordo, movimentazione e deposito e senza l'obbligo alcuno di dare una destinazione doganale alle merci medesime;- applicazione dell'istituto del cosiddetto "credito doganale", che comporta il diritto, per le merci importate nel mercato comunitario attraverso il punto franco, di pagamento dei relativi dazi e imposte doganali con dilazione fino a 6 mesi dopo la data dello sdoganamento ad un tasso di interesse annuo particolarmente ridotto;- nessun limite di tempo allo stoccaggio delle merci;- nessuna formalità doganale da espletare fino a che le merci restano nel punto franco;- nessun diritto doganale da pagare o garantire fino a che le merci sono nel punto franco;- tasse portuali ridotte rispetto agli altri porti nazionali;- transito semplificato per mezzi commerciali in transito da/per il porto franco e destinati all'estero;- possibilità di manipolazione (es. imballaggi, reimballaggi, etichettature, campionature, eliminazione marche, ecc.) e trasformazione anche di carattere industriale delle merci in completa libertà da ogni vincolo doganale;
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> - possibilità di effettuare miscele di ogni genere allo stato estero per i prodotti soggetti ad accise; - possibilità di modificare lo status doganale della merce senza la necessità di spostamento fisico della stessa.
Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	L'impegno operativo per la Camera di Commercio sarebbe limitato alla messa a disposizione della Commissione di tutte le strutture camerali, delle aziende speciali e di un budget limitato da destinare all'utilizzo di supporti esterni per le fasi di progettazione/fattibilità dell'iniziativa.
Centro di costo	Commissione Porto
Budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	0
Kpi operativo 1.1.	
Nome indicatore	Predisposizione di una proposta operativa da parte della Commissione in merito a una delle linee sopra evidenziate
Algoritmo di calcolo	Si/no
Target annuale	si
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	Efficacia
Fonte dati	Interna
Responsabile della rilevazione	Commissione porto
Frequenza della rilevazione	Semestrale

Monitoraggio finale: obiettivo raggiunto
 Durante il 2019 la Commissione Porto Aeroporto Trasporti e Logistica si è riunita in due occasioni, in data 16/04/2019 ed in data 10/12/2019, con l'obiettivo di vagliare, modificare ed eventualmente migliorare la proposta di modifica del Circuito Doganale presentata dall'Ufficio delle Dogane di Brindisi - Sezione Operativa Territoriale Aeroporto Casale. I lavori si sono conclusi con una serie di azioni ed attività propositive suggerite dalla Commissione all'Ufficio delle Dogane di Brindisi

Obiettivo 2019	Risultato 2019	performance
Si	si	100%

OBIETTIVO STRATEGICO (MISSION)	Cod. 011 Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	Cod.005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
OBIETTIVO OPERATIVO 1	Azioni derivanti dal progetto nazionale "Punto Impresa Digitale" a seguito dell'approvazione del Decreto del Ministro
Descrizione del progetto	I Punti Impresa Digitale sono servizi localizzati presso le Camere di Commercio dedicati alla diffusione della cultura e della pratica della diffusione del digitale nelle MPMI di tutti i settori economici. Si tratta, di un programma articolato che mira a costituire dei punti professionalmente attrezzati presso le Camere di Commercio al fine di

garantire un sostegno efficace tramite iniziative di formazione, informazione, assistenza tecnica, mentoring alle piccole imprese dei diversi settori economici per aiutarle dal punto di vista tecnologico; l'obiettivo del progetto è di costituire una rete di 60 punti per consentire alle imprese, anche dei territori più fragili, di poter essere assistite adeguatamente.

Sul tema dell'approccio multisettoriale dei PID il supporto offerto alle imprese riguarderà, oltre alle tematiche manifatturiere tipiche di Industria 4.0, anche diversi campi applicativi quali, a titolo esemplificativo:

- l'agricoltura di precisione con l'utilizzo di tecnologie digitali finalizzate a conciliare l'aumento della produttività, la riduzione dei costi, la sostenibilità ambientale e la sicurezza e qualità dei prodotti;
- l'artigianato digitale, con il nuovo paradigma della produzione digitale, della stampa 3D, dei progetti open source, rispondendo alle esigenze di diversificazione e personalizzazione ed aprendo le porte a nuovi modelli di business nell'artigianato di produzione e di servizio;
- l'edilizia 4.0, non solo nella produzione di materiali, componenti ed impianti quanto in termini di applicazione agli edifici, ad esempio, dell'IoT (sicurezza, efficienza energetica, domotica, manutenzione), progettazione e gestione cantieri, robotica applicata a costruzioni ed installazioni;
- negozi smart, dall'utilizzo di strumenti digitali e l'internet of things per il proximity marketing, la cura della shopping experience e della relazione con il cliente, la movimentazione in-store e la gestione di magazzino e della supply chain per comprendere i più "usuali" (ma non sempre diffusi) strumenti del web 2.0 (es. social media).

Il progetto, nello specifico, prevede servizi informativi di supporto al digitale, all'innovazione, alle tematiche di I4.0 e



	<p>dell'Agenda Digitale, assistenza, orientamento e formazione, interazione con i Competence Center e le altre strutture partner nazionali e regionali, servizi specialistici per la digitalizzazione.</p> <p>Detto progetto è finalizzato alla gestione dei PID, con la formazione dei funzionari camerale per la promozione ed erogazione dei servizi, e con la costituzione del servizio di supporto erogato dai digital promoter che si occuperanno, tra l'altro, del digital assessment delle aziende: la trasformazione tecnologica 4.0 di un'impresa comincia infatti con il conoscere il proprio livello di maturità digitale (digital maturity assessment).</p> <p>Per accompagnare le imprese in questo percorso, le Camere di Commercio hanno realizzato un modello per effettuare la mappatura della maturità digitale: un assessment come metodologia di indagine utile ad analizzare lo stato di maturità digitale di un'impresa e la sua capacità di implementare tecnologie abilitanti ed innovazioni organizzative per modificare, efficientandolo, il proprio modello di business.</p> <p>Il modello di assessment utilizzato dai PID delle Camere di commercio è specificatamente tarato per rilevare le esigenze delle MPMI in diversi settori produttivi (manfatturiero, servizi, agricoltura, ecc.).</p> <p>Le imprese possono accedere all'assessment attraverso una duplice modalità, online attraverso i canali dedicati oppure rivolgendosi ai Digital promoter, appositamente formati, che andranno a valutare con un maggiore dettaglio il livello di "readiness" e daranno indicazioni sui percorsi di digitalizzazione in chiave Impresa 4.0.</p> <p>L'assessment digitale rappresenta, quindi, un utile e importante strumento che i PID mettono a disposizione delle imprese per valutare la maturità digitale, per individuare le tecnologie più idonee alla propria realtà ed al proprio modello di business, per fornire (ove opportuno) servizi di orientamento personalizzati verso strutture tecnologiche più specializzate quali i Digital Innovation Hub ed i Competence Center.</p> <p>Con cadenza annuale la Camera di Commercio di Brindisi pubblica il Bando Voucher Digitali I4.0, destinato alle MPMI, con l'obiettivo di finanziare, con un contributo fino a 8.000 euro, servizi di formazione e consulenza sulle nuove tecnologie.</p>
<p>Risultati attesi</p>	<p>I risultati da raggiungere nell'esercizio 2019 sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ programma di formazione del

	personale camerale preposto al progetto. Selezione Digital promoter. Definizione accordi con i partner. Progettazione e realizzazione servizi di base. Dotazioni infrastrutturali e logistica dei PID; eventi del network.
Benefici attesi	Costituire dei punti professionalmente attrezzati presso le Camere di Commercio al fine di garantire un sostegno efficace tramite iniziative di formazione, informazione, assistenza tecnica, mentoring alle MPMI dei diversi settori economici..
Soggetti coinvolti impatto organizzativo	Gruppo di lavoro individuato
Centro di costo	In corso di definizione formale
Budget QUADRO FINANZIARIO Proventi da gestione di beni e servizi Oneri per interventi economici	Specificatamente indicato nel preventivo economico 2019
KPI operativo 1.1.	
Nome indicatore	Realizzazione attività secondo la specifica tempistica del progetto.
Algoritmo di calcolo	Si/no
Target annuale	SI
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	Efficacia
Fonte dati	Interna
Responsabile della rilevazione	Segretario Generale
Frequenza della rilevazione	Semestrale

Obiettivo 2019	Risultato 2019	performance
Si	si	100%

OBIETTIVO STRATEGICO (MISSION)	Cod. 011Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	Cod.005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
OBIETTIVO OPERATIVO 1	Azioni derivanti dal progetto nazionale "Servizi di Orientamento al Lavoro e alle Professioni" a seguito dell'approvazione del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico datato 22/05/2017.

<p>Descrizione del progetto</p>	<p>La tenuta e gestione del Registro Nazionale per l'Alternanza Scuola Lavoro (RASL), prevista dalla L.107/2015, è inclusa tra le principali funzioni delle Camere di commercio nel D. Lgs. 219/2016 di riordino delle Camere di Commercio.</p> <p>Le azioni di promozione, già avviate nel biennio 2017-2018, prevedono la realizzazione di accordi di collaborazione a livello locale e nazionale con le associazioni imprenditoriali, i professionisti, il non profit, gli enti locali e i soggetti del mondo della formazione (scuole statali e private, enti di formazione professionale) per valorizzare il ruolo del RASL;</p> <p>--Iniziativa di comunicazione locale: campagne mailing, seminari ecc.;</p> <p>-Attività di monitoraggio: controllo delle imprese e degli altri soggetti ospitanti iscritte sul territorio.</p> <p>In aggiunta a tale servizio di base si tratta, nello specifico, di utilizzare il patrimonio informativo disponibile per costruire e alimentare una piattaforma integrata nazionale che serva da riferimento per imprese, lavoratori e operatori, quale strumento propedeutico per favorire efficaci interventi di politica attiva del lavoro. Le Camere di commercio possono in tal modo costituire un importante punto di riferimento per la raccolta di informazioni, la predisposizione di chiavi di lettura dei fenomeni osservati, l'indicazione delle principali sofferenze e dei punti di forza del mercato del lavoro locale, per essere interlocutrici degli interlocutori ed operatori, pubblici e privati, con i quali condividere i giacimenti informativi disponibili.</p> <p>Obiettivi strategici triennali del servizio di orientamento al lavoro ed alle professioni sono, in estrema sintesi, i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ fare incontrare domanda e offerta di percorsi di alternanza, anche attraverso attività di promozione, animazione e supporto alle imprese; ➤ favorire il placement e sostenere università, agenzie per il lavoro e centri per l'impiego e far incontrare domanda e offerta di lavoro, in particolare laureati, diplomati ed apprendisti, supportando - ove necessario - anche l'autoimpiego e l'autoimprenditorialità come politica attiva del lavoro. <p>Per raggiungere tali obiettivi occorre costituire, <u>d'intesa ed in stretta collaborazione operativa con Regioni, Agenzie regionali per il lavoro, CPI e ANPAL</u>, un network in grado di collegare tutti i diversi attori (persone, scuole, imprese, agenzie per il lavoro, enti locali, ecc..) e capace di promuovere e sviluppare, con azioni concrete ed efficaci, la filiera che dalla scuola arriva al lavoro,</p>
--	--

	generando benefici attesi per i principali destinatari: giovani e imprese. Asse portante dell'operazione è l'evoluzione e l'integrazione delle <u>piattaforme camerali già esistenti</u> (RASL ed EXCELSIOR) nella direzione di un' unica piattaforma nazionale di matching - da realizzare con il supporto di Infocamere e organizzata per partizioni territoriali - aperta al mondo delle imprese ed al mondo dell'alternanza, fruibile per chi studia e/o cerca lavoro, per le imprese, le scuole, per gli operatori dei sistemi di formazione ed istruzione.
Risultati attesi	I risultati da raggiungere nell'esercizio 2019, fatte salve le modifiche integrazioni che saranno definite a livello nazionale, sono: <ul style="list-style-type: none"> ✓ la costruzione di un network anche attraverso specifici accordi di partenariato tra tutti i diversi attori (persone, scuole, imprese, agenzie per il lavoro, enti locali, ecc.); ✓ la sensibilizzazione ed il conseguente supporto ad incentivare l'iscrizione al RALS di scuole e imprese; ✓ Iniziative di comunicazione locale: campagne mailing, seminari ecc; ✓ Predisposizione apposito bando per la gestione dei voucher da erogare a MPIM e/o ad altri soggetti che partecipano ai percorsi di ASL per l'attività dei tutor aziendali.
Benefici attesi	Essere un punto d'incontro dei vari attori del processo al fine di favorire le politiche attive del lavoro.
Soggetti coinvolti impatto organizzativo	Gruppo di lavoro appositamente costituito.
Centro di costo	In corso di definizione formale
Budget QUADRO FINANZIARIO Proventi da gestione di beni e servizi Oneri per interventi economici	Specificatamente indicato negli strumenti di programmazione finanziaria
KPI operativo 1.1.	
Nome indicatore	Realizzazione attività secondo la specifica tempistica del progetto.
Algoritmo di calcolo	Si/no
Target annuale	si
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	efficacia
Fonte dati	interna
Responsabile della rilevazione	Segretario Generale
Frequenza della rilevazione	semestrale

Obiettivo 2019	Risultato 2019	performance
Si	si	100%

SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (missione cod. 032)

obiettivo strategico (missione)	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (cod 032)
programma	Indirizzo politico (cod. 002)
obiettivo operativo	Predisposizione dei documenti relativi alla performance (Piano Performance, relazione sulla performance, Monitoraggio semestrale)
descrizione	Predisposizione e pubblicazione sul sito camerale dei documenti inerenti il ciclo della performance di cui al Decreto 150/2009 (Piano Performance, relazione sulla performance, Monitoraggio semestrale).
risultati attesi	Rendicontazione in maniera chiara e facilmente percepibile all'esterno dei risultati dell'attività dell'Ente valorizzando e semplificando gli strumenti di misurazione e rendicontazione della performance
benefici attesi	<ul style="list-style-type: none"> Migliorare e semplificare i documenti inerenti il ciclo della performance (Piano Performance, relazione sulla performance, Monitoraggio semestrale) nel rispetto del decreto 150/2009
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	<p>Personale interno: per la raccolta dati e predisposizione documenti 1 unità categoria D 50%</p> <p>Per la fornitura dati: tutti i responsabili servizi /uffici e aziende speciali</p> <p>Per la supervisione e controllo: dirigente responsabile</p>
Centro di costo	Regolazione del Mercato ed Economia locale
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	0
kpi operativo 2.1.1.	
nome indicatore	Predisposizione documenti inerenti il ciclo della performance (Piano Performance, relazione sulla performance, Monitoraggio semestrale)
algoritmo di calcolo	Predisposizione documenti inerenti il ciclo della performance (Piano Performance 2019/2021, relazione sulla performance 2018, Monitoraggio semestrale Piano Performance 2019/2021)
target annuale	si
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Dott.ssa Maria Palmieri
frequenza della rilevazione	semestrale

Obiettivo 2019	Risultato 2019	performance
Si	si	100%

obiettivo strategico (missione)	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (cod 032)
programma	Indirizzo politico (cod. 002)
obiettivo operativo	Supporto organi
descrizione	<p>Azione 1 Elaborazione dati relativi alla composizione del Consiglio camerale ed adempimenti connesse al processo di accorpamento in atto.</p> <p>Azione 2 tempestiva processo di gestione dei provvedimenti.</p> <p>Azione 3 Completamento nei termini previsti di: anagrafe delle prestazioni, , osservatorio camerale.</p>
risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> • elaborazione dati relativi alla composizione del Consiglio camerale entro il 31/3/2019 • tempestiva gestione dei provvedimenti camerali anche alla luce della gestione “diretta” della pubblicazione degli atti deliberativi all’albo camerale • completamento nei termini di legge anagrafe delle prestazioni, osservatorio camerale
benefici attesi	Miglioramento efficacia efficienza servizi interni
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Personale interno 1 unità C 100% una unità D 70%
Centro di costo	Affari generali
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	0
kpi operativo 1.	
nome indicatore	Elaborazione dati relativi alla composizione del Consiglio camerale
algoritmo di calcolo	Rispetto dei termini di legge
target annuale	si
peso indicatore	100
tipologia dell’indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Dott.ssa Rosa Palmieri
frequenza della rilevazione	semestrale
	<p>I dati sono stati elaborati ed approvati con determinazione d’urgenza n. 6 del 25/03/2019 con cui si è deliberato di trasmettere al Ministero dello Sviluppo Economico solo i dati elaborati. Tali dati sono stati inviati al competente Ministero giusta nota prot. n. 0004253/U DEL 25/03/2019 .</p> <p>La determinazione d’urgenza n. 6/2019 è stata , ratificata con delibera di Giunta n. 9 del 2/4/2019.</p> <p>Il Ministero Sviluppo Economico con decreto direttoriale del 30 maggio u.s. ha validato i dati senza modifiche</p>



Obiettivo 2019	Risultato 2019	performance
si	si	100%
kpi operativo 2.1.		
nome indicatore	Tempi medi di creazione delibere di competenza	
algoritmo di calcolo	Sommatoria giorni per predisposizione delibere successivamente alla riunione /totale delibere	
target annuale	<=4	
peso indicatore	50	
tipologia dell'indicatore	efficacia	
fonte dati	Rilevazione interna	
responsabile della rilevazione	Dott.ssa Grazia Scaringella Boccaccio	
frequenza della rilevazione	semestrale	
Obiettivo 2019	Risultato 2019	performance
<=4	<=4	100%
kpi operativo 2.2.		
nome indicatore	Tempo medio di pubblicazione atti	
algoritmo di calcolo	Sommatoria giorni necessari per pubblicazione atti dopo la sottoscrizione/totale atti pubblicati.	
target annuale	<=3	
peso indicatore	50	
tipologia dell'indicatore	efficacia	
fonte dati	Rilevazione interna	
responsabile della rilevazione	Dott.ssa Grazia Scaringella Boccaccio	
frequenza della rilevazione	semestrale	
Obiettivo 2019	Risultato 2019	performance
<=3	<=3	100%
kpi operativo 3		
nome indicatore	Completamento nei termini previsti di: anagrafe delle prestazioni osservatorio camerale per la parte di competenza	
algoritmo di calcolo	Rispetto dei termini di legge	
target annuale	si	
peso indicatore	100	
tipologia dell'indicatore	efficacia	
fonte dati	Rilevazione interna	
responsabile della rilevazione	Dott.ssa Rosa Palmieri	
frequenza della rilevazione	semestrale	
Obiettivo 2019	Risultato 2019	performance
si	si	100%
Obiettivo 2019	Risultato 2019	performance
Si	si	100%

Obiettivo strategico (missione)	Missione 032 – “Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche”
--	---

Programma	Programma 002 Indirizzo politico
Obiettivo operativo	Trasparenza amministrativa
Descrizione	Attuazione delle normative in tema di trasparenza amministrativa
Risultati attesi	Accessibilità alle informazioni dell'Ente e trasparenza sul suo operato
Benefici attesi	La trasparenza nell'attività della Pubblica Amministrazione è funzionale al principio di economicità e di legalità, consente una diffusione delle informazioni prodotte, crea un canale informativo verso l'utenza elencando i servizi offerti ed infine permette un controllo sull'operato dell'Ente
Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	L'attività interessa i diversi uffici in maniera trasversale, in linea con le attività delineate sul Programma triennale per la trasparenza e l'integrità; una unità D
Centro di costo	Calefato
Budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	-
Kpi operativo 1.1.	Trasparenza amministrativa
Nome indicatore	Gestione e coordinamento sugli obblighi previsti per legge al fine della pubblicazione sul sito camerale, sezione Amministrazione trasparente, dei documenti previsti dal D.Lgs. 33/2013
Algoritmo di calcolo	Gestione del ciclo della trasparenza in ottemperanza al D.Lgs. 33/2013, redazione e pubblicazione dei seguenti documenti: programma triennale per la trasparenza e l'integrità, monitoraggio e relazione finale
Target annuale	Sì
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	Efficacia
Fonte dati	Rilevazione interna e sito camerale
Responsabile della rilevazione	Domenico Calefato
Frequenza della rilevazione	Semestrale

Obiettivo 2019	Risultato 2019	performance
Sì	si	100%

obiettivo strategico (missione)	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (cod 032)
programma	Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche (cod. 004)
obiettivo operativo	Miglioramento efficienza gestione risorse umane e documenti e informazioni inerenti il personale
descrizione	<p>Azione 1 Garantire l'elaborazione delle variabili mensili utili alla predisposizione delle retribuzioni entro i primi 6(sei) giorni lavorativi del mese successivo.</p> <p>Azione 2 Predisposizione atti istruttori programmazione fabbisogno del personale .</p> <p>Azione 3 elaborazione pensioni per dipendenti che hanno già maturato i requisiti o che esercitano il diritto di opzione.</p>



risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> • garantire entro i ristretti termini contrattuali l'uso del passaggio da "presenze a retributivo" utilizzando l'apposita funzione dell'applicativo del sistema di gestione presenze previa puntuale verifica dei dati e della corretta gestione nell'applicativo delle novità derivanti dal CCNL Funzioni Locali 21/05/2018 ; • predisposizione degli atti istruttori inerenti il Piano del fabbisogno del Personale in coerenza con le vigenti disposizione nonché dell'iter del processo di accorpamento; • Elaborazione pensioni per dipendenti interessati nei termini di legge; ricostruzione carriere giuridico economiche su richiesta 	
benefici attesi	Maggiore produttività, razionalizzazione del lavoro	
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Il progetto impegnerà il personale dell'ufficio 1 unità cat C 100% e una unità cat. B 70% e una unità D 30%	
Centro di costo	personale	
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	il costo è quello relativo al canone annuale dell'applicativo gestione presenze su Sipert	
kpi operativo 1		
nome indicatore	Consolidamento nuovo sistema di gestione presenze	
algoritmo di calcolo	Si/no	
target annuale	si	
peso indicatore	100	
tipologia dell'indicatore	efficacia	
fonte dati	Rilevazione interna	
responsabile della rilevazione	Dott.ssa Rosa Palmieri	
frequenza della rilevazione	semestrale	
Obiettivo 2019	Risultato 2019	performance
si	si	100%
kpi operativo 2.		
nome indicatore	Predisposizione atti istruttori programmazione fabbisogno del personale	
algoritmo di calcolo	Realizzazione attività entro l'anno	
target annuale	si	
peso indicatore	100	
tipologia dell'indicatore	efficacia	
fonte dati	Rilevazione interna	
responsabile della rilevazione	Dott.ssa Rosa Palmieri	
frequenza della rilevazione	semestrale	
	<p>Nel corso dell'anno, dopo aver esaminato tutta la normativa, con delibera di consiglio n. 10 del 10/12/2019 si è adottato il Piano triennale del fabbisogno di personale 2017-2019 con cui si è stabilito tra l'altro di :</p> <ul style="list-style-type: none"> • di limitare la programmazione triennale all'adozione del Piano annuale del fabbisogno di personale per la sola annualità 2019 in considerazione dello scenario di riferimento; 	

<ul style="list-style-type: none"> • di dare atto che nell'attuale scenario normativo la programmazione si può sostanziare in una mera ricognizione del personale in dotazione in servizio e delle possibili uscite per pensionamento; • di confermare conseguentemente la decisione assunta con delibera di Giunta n. 90/2015, n. 34/2016 e n. 15/2017 e n. 63/2018 e di fornire al Segretario Generale, cui compete l'adozione del Piano annuale, l'indirizzo di non poter procedere ad alcun genere di assunzione, nelle more della conclusione dell'iter di accorpamento previsto dall'art.10 della legge 7 agosto 2015 n. 124, nonché fino al completamento delle procedure di mobilità connesse al piano complessivo di razionalizzazione organizzativa di cui al medesimo art. 3 della citata disposizione normativa nonché ai sensi della disciplina legislativa vigente; <p>Con determinazione dirigenziale n. 260 del 23/12/2019 tali indirizzi sono stati recepiti dal Segretario Generale</p>		
Obiettivo 2019	Risultato 2019	performance
si	si	100%
kpi operativo 3.1.		
nome indicatore	Elaborazione pensioni per dipendenti interessati nei termini di legge con il nuovo applicativo Sin 2	
algoritmo di calcolo	n. pensioni elaborate nell'anno/n. richiedenti nell'anno =100%	
target annuale	si	
peso indicatore	50	
tipologia dell'indicatore	efficacia	
fonte dati	Rilevazione interna	
responsabile della rilevazione	Rag. Maria Cristina Luisi	
frequenza della rilevazione	semestrale	
Obiettivo 2019	Risultato 2019	performance
si	si	100%
kpi operativo 3.2		
nome indicatore	Ricostruzione carriere giuridico economiche su richiesta Inps- Gestione Dipendenti Pubblici	
algoritmo di calcolo	n. carriere giuridico economiche ricostruite nell'anno/ n. richiedenti nell'anno = 100%	
target annuale	si	
peso indicatore	50	
tipologia dell'indicatore	efficacia	
fonte dati	Rilevazione interna	
responsabile della rilevazione	Rag. Maria Cristina Luisi	
frequenza della rilevazione	semestrale	
Obiettivo 2019	Risultato 2019	performance

si	si	100%
Obiettivo 2019	Risultato 2019	performance
Si	si	100%

Obiettivo strategico (mission)	Missione 032 - Servizi Istituzionali e Generali delle Amministrazioni Pubbliche
Programma operativo	Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Obiettivo operativo	Riconciliazione debiti crediti da diritto annuale
Descrizione	Monitoraggio periodico, con cadenza almeno mensile, dello situazione contabile debiti/crediti da diritto annuale
Risultati attesi	Riconciliazione debiti/crediti da diritto annuale e situazione contabile aggiornata e consistente
Benefici attesi	Regolarizzazione e gestione posizioni irregolari, controllo preventivo, verifica mailing e pagamenti non attribuiti, produzione reportistica aggiornata
Soggetti coinvolti - Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	2 unità lavorative: 1 D5, 1 C5
Area organizzativa	Servizio Ragioneria e Patrimonio - Ufficio Tributi
Budget (quadro finanziario, proventi da gestione di beni e servizi, e oneri per interventi economici)	
Kpi operativo 1.1	
Nome indicatore	Riconciliazione e monitoraggio
Algoritmo di calcolo	Monitoraggio proattivo costante, con cadenza almeno mensile, e riconciliazione/regolarizzazione debiti/crediti
Target annuale	$N \geq 12$
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	Efficienza
Fonte dati	Rilevazione interna
Responsabile della rilevazione	Servizio Ragioneria e Patrimonio
Frequenza della rilevazione	Semestrale

Monitoraggio finale: obiettivo raggiunto.

Monitoraggio continuo del conto corrente dedicato agli incassi da diritto annuale al fine di regolarizzare/associare i versamenti effettuati dalle imprese alle relative posizioni tributarie, di agire proattivamente per la risoluzione di problematiche e di ottenere una reportistica aggiornata. Sono altresì effettuate verifiche e controlli puntuali sulle posizioni a ruolo, su istanza di parte e su procedimento d'ufficio, al fine di risolvere eventuali criticità e garantire un immediato riscontro all'utenza.

Obiettivo 2019	Risultato 2019	performance
$N \geq 12$	$N \geq 12$	100%

Obiettivo strategico (mission)	Missione 032 - Servizi Istituzionali e Generali delle Amministrazioni Pubbliche
Programma operativo	Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Obiettivo operativo	Introduzione SIOPE+ e gestione efficiente del cash flow
Descrizione	SIOPE+ è una infrastruttura tecnologia che intermedierà il colloquio tra PA ed istituti tesoriere con l'obiettivo di migliorare la qualità dei dati per il monitoraggio della spesa pubblica e per rilevare i tempi di pagamento delle Pubbliche Amministrazioni
Risultati attesi	Introduzione ed integrazione SIOPE+ con la strumentazione informatica disponibile, pianificazione e monitoraggio dei flussi di spesa secondo i nuovi standard
Benefici attesi	Controllo puntuale ed aggiornamento continuo del flusso di cassa, uniformità nel colloquio ente-tesoriere, reportistica dettagliata sulle voci di spesa
Soggetti coinvolti - Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	3 unità lavorative: 1 D5, 2 C5
Area organizzativa	Servizio Ragioneria e Patrimonio - Ufficio contabilità e bilancio
Budget (quadro finanziario, proventi da gestione di beni e servizi, e oneri per interventi economici)	
Kpi operativo 1.1	
Nome indicatore	SIOPE+
Algoritmo di calcolo	Introduzione del nuovo standard, integrazione con la piattaforma contabile dell'Ente, reportistica e classificazione movimentazione di cassa aggiornata
Target annuale	Si
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	Efficienza
Fonte dati	Rilevazione interna
Responsabile della rilevazione	Servizio Ragioneria e Patrimonio
Frequenza della rilevazione	Semestrale

Monitoraggio finale obiettivo raggiunto

E' stato adottato efficacemente il sistema SIOPE+ in grado di realizzare un monitoraggio dettagliato, tempestivo ed automatico della spesa pubblica.

Il nuovo sistema, ed i relativi codici, sono utilizzati per le attività di monitoraggio della cassa al fine di ottenere una programmazione precisa e puntuale dei flussi finanziari.

Il cash flow è stato consuntivato con la produzione dei prospetti SIOPE in fase di redazione del Bilancio consuntivo, approvato con Delibera di Consiglio n. 2 del 17/04/2019, mentre in fase di redazione del Preventivo economico 2020, approvato con Delibera di Consiglio n. 9 del 10/12/2019, è stata predisposta una previsione di cassa con i dettagli entrate/uscite per l'anno 2020.

Obiettivo 2019	Risultato 2019	performance
Si	si	100%

Obiettivo strategico (mission)	Missione 032 - Servizi Istituzionali e Generali delle
---------------------------------------	--

	Amministrazioni Pubbliche
Programma operativo	Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Obiettivo operativo	Monitoraggio economico-fiscale
Descrizione	Controllo e monitoraggio puntuale dei flussi economico-fiscali, predisposizione dati per denunce fiscali
Risultati attesi	Gestione puntuale del budget del personale, scarico contabile, reportistica e predisposizione dati per denunce fiscali
Benefici attesi	Gestione efficace del trattamento economico del personale dipendente e degli assimilati
Soggetti coinvolti - Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	2 unità lavorative: 1 D5, 2 C5
Area organizzativa	Servizio Ragioneria e Patrimonio - Ufficio trattamento economico
Budget (quadro finanziario, proventi da gestione di beni e servizi, e oneri per interventi economici)	
Kpi operativo 1.1	
Nome indicatore	Monitoraggio e regolarizzazioni economico-fiscali
Algoritmo di calcolo	Numero di rilevazioni annue
Target annuale	N >= 12
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	Efficacia
Fonte dati	Rilevazione interna
Responsabile della rilevazione	Servizio Ragioneria e Patrimonio
Frequenza della rilevazione	Semestrale

Monitoraggio finale: obiettivo raggiunto

Monitoraggio mensile degli oneri relativi al personale camerale, con relativa imputazione e scarico dei costi sui conti dedicati del budget direzionale, nonché estrazione e predisposizione dei dati contabili ai fini degli adempimenti fiscali e contributivi (incluse denunce e versamenti agli Enti preposti).

Obiettivo 2019	Risultato 2019	performance
N >= 12	N >= 12	100%

Obiettivo strategico (mission)	Missione 032 - Servizi Istituzionali e Generali delle Amministrazioni Pubbliche
Programma operativo	Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Obiettivo operativo	Patrimonio artistico
Descrizione	Attività di ricognizione, inventariato, controllo e rivalutazione delle opere artistiche acquisite al patrimonio dell'Ente
Risultati attesi	Corretta valutazione economica ed artistica delle opere iscritte nel patrimonio dell'Ente
Benefici attesi	Rivalutazione del patrimonio artistico dell'Ente
Soggetti coinvolti - Impatto	2 unità lavorative: 1 D5, 1 C5

organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	
Area organizzativa	Servizio Ragioneria e Patrimonio - Ufficio provveditorato
Budget (quadro finanziario, proventi da gestione di beni e servizi, e oneri per interventi economici)	
Kpi operativo 1.1	
Nome indicatore	Ricognizione patrimonio artistico
Algoritmo di calcolo	Procedura di ricognizione, inventariato e valutazione
Target annuale	Si
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	Efficienza
Fonte dati	Rilevazione interna
Responsabile della rilevazione	Servizio Ragioneria e Patrimonio - Ufficio Provveditorato
Frequenza della rilevazione	Semestrale

Monitoraggio finale obiettivo raggiunto
 Come da indirizzo della Giunta camerale, giusta Delibera n. 10 del 24/03/2017, ai fini della rivalutazione del patrimonio artistico della Camera di Commercio:

- con Determinazione dirigenziale n. 110 del 22/05/2019 è stata affidata l'attività di riparazione incorniciatura e sistemazione di n. 36 quadri iscritti nel patrimonio dell'Ente;
- con Determinazione dirigenziale n. 127 del 10/06/2019 è stato affidato il restauro di un'opera scultorea (mezzobusto di donna in gesso con base in legno);
- è stata conclusa l'attività di aggiornamento del patrimonio artistico iscritto nel registro inventario della Camera, di cui alla Determinazione dirigenziale n. 214 del 28/11/2017;
- con Determinazione dirigenziale n. 113 del 27/05/2019, ai fini della tutela e valorizzazione del patrimonio artistico, è stata affidata la fornitura di attrezzatura e materiale informativo;
- è stata realizzata un'esposizione, al I piano della sede camerale, della collezione d'arte contemporanea dell'Ente;

è stato realizzato un catalogo multimediale sul sito istituzionale, alla sezione "Collezione d'arte contemporanea".

Obiettivo 2019	Risultato 2019	performance
Si	si	100%

Obiettivo strategico (mission)	Missione 032 - Servizi Istituzionali e Generali delle Amministrazioni Pubbliche
Programma operativo	Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Obiettivo operativo	Innovazione ed interoperabilità di strumenti e servizi digitali
Descrizione	Utilizzo di servizi e procedure innovative per migliorare la produttività dell'Ente
Risultati attesi	Innovazione tecnologica, personalizzazione ed interoperabilità degli strumenti informatici al fine di ridurre tempi e costi
Benefici attesi	Automazione dei servizi e garanzia di economicità, qualità, efficienza e trasparenza
Soggetti coinvolti - Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	1 unità lavorativa: 1 D5
Area organizzativa	Ufficio Innovazione

Budget (quadro finanziario, proventi da gestione di beni e servizi, e oneri per interventi economici)	Spesa finanziabile attraverso il piano degli investimenti da quantificare con la redazione del Bilancio di previsione 2019
Kpi operativo 1.1	
Nome indicatore	Innovazione e servizi digitali
Algoritmo di calcolo	Attività sistemistica ed automazione servizi
Target annuale	Sì
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	Efficacia
Fonte dati	Rilevazione interna
Responsabile della rilevazione	Ufficio innovazione
Frequenza della rilevazione	Semestrale

Monitoraggio finale: obiettivo raggiunto

Avviate le attività di innovazione ed aggiornamento dell'infrastruttura tecnologica dell'Ente:

- è stato disposto il restyling estetico e funzionale del sito web istituzionale, attualmente in lavorazione, in compliance con le linee guida AGID, con il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) e la normativa in materia di trasparenza e privacy;
- con Determinazione dirigenziale n. 167 del 19/07/2019 è stato affidato ad Infocamere il servizio HCR (Hosting Centrale Replicato) al fine di utilizzare le moderne tecnologie di autenticazione/file server in alta affidabilità e CAD compliant.

Sono stati altresì effettuati interventi mirati di maintenance e speed-up per garantire una efficiente e piena operatività dell'attuale infrastruttura tecnologica.

Obiettivo 2019	Risultato 2019	performance
Sì	sì	100%

2.4. Obiettivi individuali

La Camera di Commercio di Brindisi ha adottato nel corso del 2019 con delibera n. 57 del 10/12/2019 il nuovo sistema di misurazione e valutazione del personale secondo i principi delineati dal DLgs 150/2009 e dalle delibere Civit 89/2010 e 104/2010 che si applicherà dal 1/1/2020.

3. Pari opportunità e bilancio di genere

Con riferimento alle tematiche delle pari opportunità si evidenzia che l'Ente ha istituito fin dal 1999 il Comitato per l'imprenditorialità femminile sulla base del Protocollo d'intesa siglato tra Ministero delle Attività Produttive e Unioncamere, con la finalità di favorire la creazione di nuova imprenditorialità e la qualificazione di donne imprenditrici.

Il Comitato imprenditoria femminile deve essere ricostituito e, pertanto, nel corso del 2019 non sono state svolte iniziative in tema di pari opportunità.

4. Il processo di redazione della Relazione sulla Performance

4.1. Fasi soggetti tempi e responsabilità

Le principali fasi del processo di redazione della Relazione sulla Performance sono di seguito rappresentate:

Fase 1: i responsabili degli uffici, ognuno per la propria area di competenza, sono coinvolti nella raccolta dei dati e nella compilazione dei cruscotti di monitoraggio degli obiettivi e relativi indicatori;

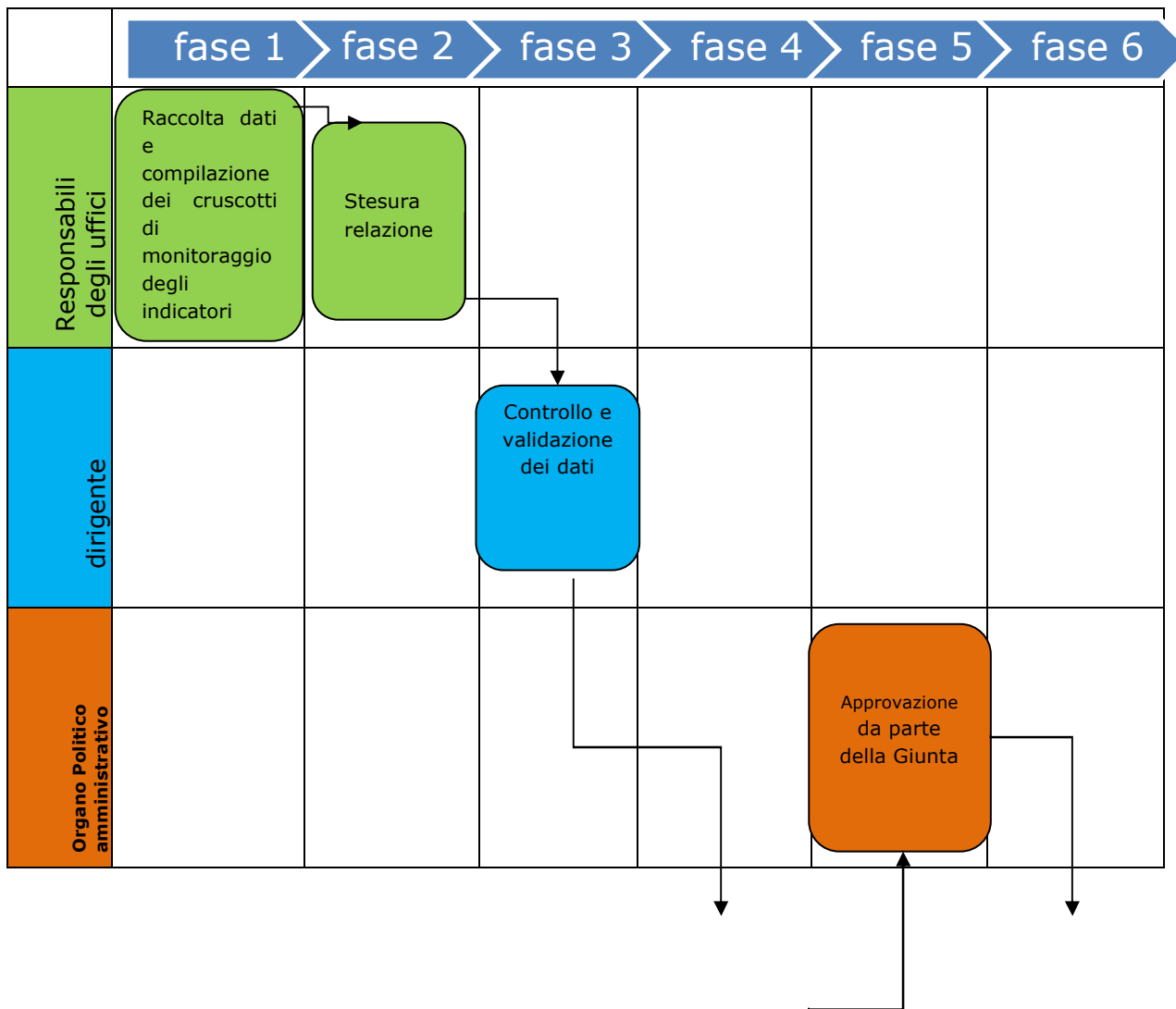
Fase 2: La Dott.ssa Maria Palmieri (incarico ad personam) procede alla stesura della Relazione sulla Performance;

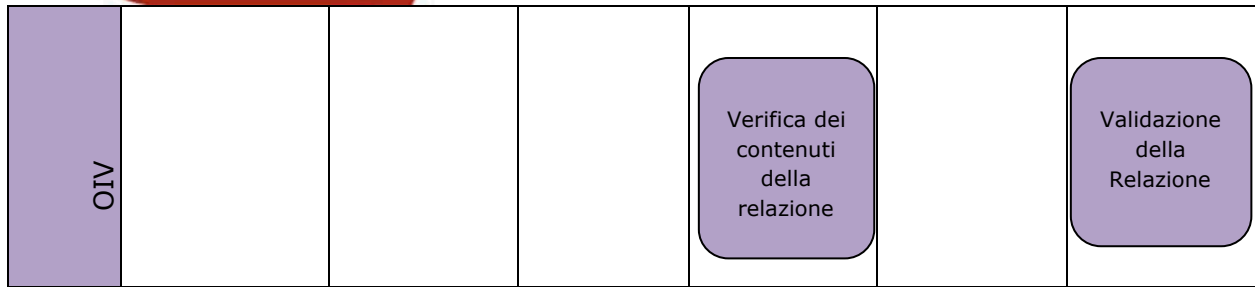
Fase 3: Il dirigente controlla e valida i dati forniti dai suoi collaboratori;

Fase 4: l'OIV procede alla verifica della conformità e attendibilità dei dati e delle informazioni riportate nella relazione;

Fase 5: l'organo di indirizzo politico amministrativo adotta ed approva la Relazione sulla Performance;

Fase 6: l'OIV procede alla validazione della Relazione e alla formalizzazione del giudizio di sintesi.





4.2.Punti di forza e debolezza del ciclo di gestione della performance

Il Ciclo di gestione delle performance 2019 che parte con la predisposizione del Piano della Performance ha avuto inizio nel mese di settembre 2018, contestualmente alla predisposizione della Relazione Previsionale e Programmatica 2019, sulla base degli obiettivi strategici, individuati nel programma pluriennale anni 2014/2019, approvato con delibera di Consiglio n. 17/2014. Pertanto la costruzione degli obiettivi strategici e operativi del Piano 2019 è stata contestuale e coerente con la documentazione prodotta nel processo di pianificazione e programmazione economico-finanziaria di cui al Dlgs 150/09: infatti il Piano è stato elaborato contestualmente alla predisposizione della Relazione Previsionale e Programmatica per ciò che attiene agli aspetti strategici ed al preventivo economico, ed all'allegato piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui al DPCM 18/9/2012 ed al DM 27/3/2013 per quanto concerne gli aspetti operativi ed economici. Alla luce delle novità introdotte dal DM 27/3/2013, è stata, inoltre, rivista l'alberatura del Piano della Performance.

In relazione ai prossimi cicli di programmazione la Camera di Commercio di Brindisi si propone di affinare le procedure e migliorare i tempi di redazione della reportistica e di analisi dei risultati e semplificare la stesura del Piano in modo da renderlo sempre più coerente al ciclo di programmazione e minimizzare l'impegno per la produzione dei relativi documenti di reporting. Inoltre il Piano delle Performance è coordinato con il Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità e con il Piano di Prevenzione della corruzione prevedendo appositi indicatori.

Per gli altri aspetti si rinvia al paragrafo "presentazione della relazione".